

STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO

Modena-Nonantola • Reggio Emilia-Guastalla • Carpi • Parma

*Istituto teologico affiliato
alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna*

REGGIO EMILIA



ANNUARIO ACCADEMICO 2026 - 2027

INDICE GENERALE

Calendario accademico	4
Autorità accademiche	5
Biblioteca Teologica Città di Reggio	5
Seminari delle Diocesi	6
Docenti	6

Statuto dello STI	9
Ordinamento degli studi dello STI	20
Regolamento dello STI	25
Tipologie di studenti - Piani di studio particolari - Percorso verso il Baccalaureato - Esami - Esame finale	
Tasse accademiche	31
Orari di Segreteria	31
Scansione oraria delle lezioni	31

Presentazione dei corsi erogati nel 2026/2027

Corsi di 1°-2° anno	33
Corsi di 3° anno	46
Corsi comuni agli studenti di 4°, 5° e 6° anno	55
Corsi solo per gli studenti di 4° anno	59
Corsi comuni agli studenti di 4° e 5° anno	61
Corsi solo per gli studenti di 5° anno	64
Corsi comuni agli studenti di 5° e 6° anno	65
Percorso integrativo di Didattica	69

Orario delle lezioni

1°-2° anno (Ord2023/Anno II)	74
3° anno (Ord2023/ Anno III)	76
4° anno (Ord2023/ Anno IV)	78
5° anno (Ord2008/Anni V-VI <i>solo corsi obbligatori</i>)	80
6° anno (Ord2008/Anno V <i>solo corsi obbligatori</i>)	82
Percorso integrativo di Didattica	84

Tesi di Baccalaureato in Teologia presso lo STI	85
--	-----------

Calendario

21 settembre	Presentazione del quinquennio ai nuovi studenti (ore 9.30)
22 settembre	INIZIO LEZIONI DEL I SEMESTRE
29 settembre	*CONSIGLIO DELLO STUDIO TEOLOGICO (ore 15.30)
16 ottobre	Apertura dell'anno accademico (Prolusione e Messa)
21 ottobre	1° Giornata di studio (Convegno #SorellaMorte)
1 novembre	<i>vacanza</i> (Solennità di tutti i Santi)
2 novembre	<i>vacanza</i> (Commemorazione dei defunti)
24 novembre	<i>vacanza</i> (San Prospero, patrono di Reggio)
4 dicembre	<i>vacanza</i> (San Bernardo degli Uberti, patrono di Parma)
8 dicembre	<i>vacanza</i> (Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria)
23 dicembre	FINE LEZIONI DEL I SEMESTRE
7 gennaio	Inizio sessione invernale degli esami
29 gennaio	Fine sessione invernale degli esami
31 gennaio	<i>vacanza</i> (San Geminiano, patrono di Modena)
2 febbraio	INIZIO LEZIONI DEL II SEMESTRE
2 febbraio	*CONSIGLIO DELLO STUDIO TEOLOGICO (ore 15.30)
25 marzo	<i>inizio vacanze pasquali</i>
4 aprile	<i>fine vacanze pasquali</i>
25 aprile	<i>vacanza</i> (Festa della Liberazione)
1 maggio	<i>vacanza</i> (Festa dei lavoratori)
20 maggio	<i>vacanza</i> (San Bernardino, patrono di Carpi)
28 maggio	FINE LEZIONI DEL II SEMESTRE per I-II-III-IV anno
2 giugno	<i>vacanza</i> (Festa della Repubblica)
3 giugno	Inizio sessione estiva degli esami
3 giugno	*COLLEGIO PLENARIO DOCENTI FTER (ore 10.00)
15 giugno	*CONSIGLIO DELLO STUDIO TEOLOGICO (ore 15.30)
30 giugno	Fine sessione estiva degli esami

Autorità accademiche

Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Piazzale Bacchelli, 4 - 40136 Bologna - 051 19932381 - www.fter.it - info@fter.it

Gran Cancelliere

S.Em. Card. MATTEO ZUPPI

Preside

Prof. FAUSTO ARICI, op

Segretario generale

Prof. ALESSANDRO BENASSI

Studio Teologico Interdiocesano

Viale Timavo, 91 - 42121 Reggio Emilia - 0522 406813 - www.stimorepa.it -
segretario@stimorepa.it

Commissione Direttiva

S.E. Mons. ERIO CASTELLUCCI

Arcivescovo di Modena-Nonantola, Vescovo di Carpi

S.E. Mons. GIACOMO MORANDI

Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla

S.E. Mons. ENRICO SOLMI

Vescovo di Parma

Direttore

Prof. STEFANO BORGHI

Biblioteca Teologica Città di Reggio

Piazza A. Vallisneri, 1
42121 Reggio Emilia

telefono 0522 453733

mail biblioteoreggio@gmail.com

sito internet www.bibliotecateologica.it

Orari di apertura al pubblico
da settembre a giugno

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 18.00

Seminari

SEMINARIO METROPOLITANO - MODENA

Corso Canalchiaro, 149 - 41121 Modena - 059 217130

Rettore: don Maurizio Trevisan

SEMINARIO VESCOVILE - REGGIO EMILIA

Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia - 0522 406811

Rettore: don Paolo Crotti

SEMINARIO VESCOVILE - PARMA

Via Card. A. Ferrari, 1 - 43121 Parma - 0521 234225

Rettore: don Demetrio Ferri

Docenti

Guido BENNATI - Docente incaricato - *Teologia fondamentale*

Via P. Giardini, 231 - 41124 Modena

059/350266 - 339/3841517 - donguidobennati@gmail.com

Giovanna BONDAVALLI - Docente invitato - *Greco*

Via Provinciale sud, 129 - 42017 San Giovanni della fossa - Novellara (RE)

347/46 51 601 - lagiovi70@gmail.com

Stefano BORGHI - Docente stabile - *Teologia Pastorale e Catechetica*

Via Toschi, 4 - 42121 - Reggio Emilia

333/5457512 - stefanoborghi7@gmail.com

Sebastiano BUSANI - Docente incaricato - *Diritto canonico*

Via Nasciuti, 1 - 42012 Campagnola Emilia (RE)

sebastianobusani@gmail.com

Sergio CASINI - Docente incaricato - *Diritto canonico*

Via Provinciale, 26 - 41046 Palagano (MO)

338/5027422 - s.casini1@virgilio.it

Tommaso CATELLANI - Docente incaricato - *Liturgia*

Via Emilia all'Ospizio, 22 - 42122 Reggio Emilia

348/5976380 - dontommasocatellani@gmail.com

Andrea CONTRASTI - Docente incaricato - *Filosofia*

Via SS. Consolata 105 - 41049 Sassuolo (MO),

0522/887115 - donandreacontrastisti@libero.it

Aleksej DIKAREV - Docente incaricato - *Missiologia*

Via G. Rossa, 1 - 42123 Reggio Emilia

alexdikarev1971@gmail.com

Francesco FANTUZZI - Docente invitato - *Progettazione didattica*

Via Pavarezzi, 8 - Villa Aiola di Montecchio Emilia

346/6101287 - francyfantuz90@gmail.com

Annamaria FULLONI - Docente Invitato - *Didattica generale*
Via F.lli Cervi, 5 - 42020 Albinea (RE)
0522/599074 - bigifulloni@gmail.com

Martina GALVANI - Docente incaricato - *Filosofia*
via XXIII Dicembre 99 – 41046 Palagano (Modena)
338/1970870 - martina.galvani8@gmail.com

Luciano GENOVESI - Docente incaricato - *Diritto Canonico*
Parrocchia S. Lazzaro - Via Emilio Lepido, 11 - 43123 Parma
0521/488418 - luciogeno@gmail.com

Tiziano GHIRELLI - Docente incaricato - *Architettura e Arti per la Liturgia*
Domus Sanctae Marthae - Piazza Santa Marta - 00120 Città del Vaticano (SCV)
06/69897426 - 348/2629879 - tizghir@gmail.com

Maurizio GUIDI - Docente stabile - *S. Scrittura*
Viale S. Francesco, 6 - 42019 Scandiano (RE)
0522/857534 - guidi.ma@gmail.com

Grazia LANZARA - Docente stabile - *Filosofia*
Via Plauto, 7 - Pieve Modolena - Reggio Emilia
339/7192865 - grazia.lanzara@gmail.com

Fiorella MAGNANI - Docente invitato - *Legislazione scolastica e teoria della scuola*
Via Roma 9/1 - 42019 Scandiano (RE)
339/4713902 - fiorella.magnani@diocesi.re.it

Filippo MANINI - Docente stabile - *Sacra Scrittura - Ebraico biblico*
Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia
339/6679165 - quartomanini@gmail.com

Sincero MANTELLI - Docente stabile - *Patristica - Storia della chiesa*
Via Farini, 40 - 43121 Parma
donsinceromantelli@gmail.com; smantelli@patristicum.org

Daniele MORETTO - Docente stabile - *Teologia sistematica*
c/o Canonica San Giuseppe al Migliolungo - Via fratelli Rosselli, 31 - 42123
339/1941040 - moretto68@libero.it

Massimo NARDELLO - Docente incaricato - *T. fondamentale - T. sistematica*
Casa Soggiorno del Clero - 41126 Cognento (MO)
059/353440 - 333/5977379 - ms.nardello@gmail.com

Adriano NICOLUSSI - Docente invitato - *Filosofia*
Viale Solferino, 64 - 41049 Sassuolo (MO)
0536/802374 - nicofam@inwind.it

Luigi ORLANDINI - Docente incaricato - *Teologia Morale*
Viale Facci, 16 - 42018 San Martino in Rio (RE)
349 1981209 - donluigiorlandini@gmail.com

Carlo PAGLIARI - Docente incaricato - *Sacra Scrittura*
Via E. Torricelli, 31 - 42122 Reggio Emilia (RE)
347/0330220 - carlopagliari.don@gmail.com

Sandra PELLATI - Docente incaricato - *Metodologia*
Via Refice, 10 - 41049 Sassuolo (MO)
347/4430234 - sandrapellati@gmail.com

Tommaso ROMPIANESI - Docente invitato - *Pedagogia generale*
Modena
tommaso.rompianesi@gmail.com

Edoardo RUINA - Docente incaricato - *Teologia sistematica - Liturgia*
Corso G. Garibaldi, 48 - 42016 Guastalla (RE) - Tel. 0522/824466; 338/3050016
don.edoardo@alistar.it

Fabrizio RINALDI - Docente incaricato - *Teologia sistematica - Spiritualità*
Corso Canalchiaro, 149 - 41121 Modena - Tel. 059/217130 - 347/5957058
fabrizio.rino@gmail.com

Enrico RIZZI - Docente incaricato - *Filosofia*
Via Leoncavallo, 4 - 43123 Parma
340/3648648 - enricorizzi@live.it

Filomena RONCAGLIA - Docente invitato - *Didattica generale*
P.zza Garibaldi 5/A - 42041 Sassuolo (MO)
347/3010595 - menaroncaglia@gmail.com

Francesco SACCARDI - Docente incaricato - *Filosofia*
Viale Riccardo Bacchelli 5/D, 43039 Salsomaggiore Terme (PR)
329/5476658 - saccardi.francesco@libero.it

Maurizio TREVISAN - Docente incaricato - *Teologia morale*
Corso Canalchiaro, 149 - 41121 Modena
059/217130 - 347/3008230 - donmautrev@gmail.com

Simone VALERANI - Docente incaricato - *Teologia morale*
Piazza Carlo Manziana 3 - 26013 Crema
339/3600353 - dsvalerani@gmail.com

Lorenzo ZAMBONI - Docente incaricato - *Storia della chiesa*
Via Domenico Catellani, 1 - 42124 Reggio Emilia
349/6702032 - zambonil76@gmail.com

Alessandro ZANIBONI - Docente incaricato - *Pastorale*
Viale Timavo 93, 42121 Reggio Emilia
366/2028937 - azaniboni94@gmail.com

Statuto

Il presente Statuto è stato approvato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione in data 11 luglio 2023, contestualmente al rinnovo dell'affiliazione dello STI alla FTER e al conferimento della personalità giuridica canonica pubblica.

Proemio

Lo Studio Teologico Interdiocesano (= STI) delle Diocesi di Modena-Nonantola, Reggio Emilia-Guastalla, Carpi e Parma, con sede in Reggio Emilia, viale Timavo 93, è stato fondato il 1° ottobre 1968 per volontà degli allora Vescovi delle Diocesi interessate: Mons. Giuseppe Amici, Arcivescovo di Modena, Mons. Gilberto Baroni, Vescovo di Reggio Emilia, Mons. Artemio Prati, Vescovo di Carpi, e Mons. Angelo Zambarbieri, Vescovo di Guastalla. Dal 1998 si è associata allo STI anche la Diocesi di Parma.

Dal 1982 al 2001, e poi di nuovo dall'anno 2011 lo Studentato dei Frati Minori Cappuccini presso il Convento di Scandiano (RE) ha inviato i propri studenti allo STI. Dal 1994 anche lo Studentato Teologico Internazionale dei Missionari Saveriani presso la Casa madre di Parma partecipa alla vita dello STI, inviando studenti e docenti.

A partire dal 1970, lo STI è stato affiliato alla Facoltà Teologica del Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma; tale affiliazione è stata resa perenne a partire dal 1978 con decreto della S. Congregazione per l'Educazione Cattolica, N. 395/70/16, in data 12 giugno 1978; a seguito di nuove disposizioni della Congregazione, l'affiliazione è stata rinnovata per dieci anni sia nel giugno 1992, che nel marzo 2003. Il 29 marzo 2004 è stata eretta, dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (= FTER). Lo STI è stato affiliato alla FTER in data 16 marzo 2006. Si è infine reso necessario adeguare il presente Statuto a quanto disposto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 8 dicembre 2020 (*Istruzione sull'affiliazione di Istituti di Studi superiori*).

TITOLO I Costituzione, natura e finalità dello Studio Teologico Interdiocesano

Art. 1

§1. Lo Studio Teologico Interdiocesano è Ente ecclesiastico con personalità giuridica canonica pubblica, eretto dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione e affiliato alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, autorizzata la richiesta di riconoscimento agli effetti civili ai sensi della Legge 222 del 20 maggio 1985. Lo STI ha sede in Reggio Emilia presso il Seminario Vescovile, Viale Timavo 93.

§2. Lo STI è strumento al servizio delle Chiese particolari per l'approfondimento della fede e della vita ecclesiale. Sua attività principale è la formazione teologica di coloro che si preparano al ministero presbiterale e alla vita consacrata; accoglie anche altri studenti che vogliano approfondire la corretta conoscenza della fede e qualificare il proprio servizio pastorale.

Lo STI si pone inoltre al servizio della formazione teologica delle Diocesi, rispondendo a specifiche richieste o offrendo propri percorsi.

§3. Svolgendo questa funzione lo STI intende promuovere una fede che, consapevole di se stessa, sia pronta a dare ragione di sé e della propria speranza di fronte alla società attuale attraverso un contatto attento e docile con le proprie sorgenti e un confronto sincero con la cultura contemporanea.

§4. Lo STI conferisce il grado accademico canonico del Baccalaureato in Sacra Teologia.

Art. 2

Con la propria attività didattica, lo STI si propone:

- a) di offrire la visione cristiana della realtà e della vita, nei suoi contenuti fondamentali;
- b) di offrire allo studente una visione sintetica e organica delle principali discipline filosofiche e teologiche e delle scienze umane;
- c) di iniziare al metodo della ricerca scientifica, nell'ambito di queste discipline;
- d) di elaborare una mediazione pastoralmente valida per il contesto ecclesiale delle Diocesi che ne fanno parte.

TITOLO II Governo dello Studio Teologico Interdiocesano

Art. 3

L'assemblea generale dello STI, cui appartengono tutti i Docenti e gli studenti regolarmente iscritti, esprime la corresponsabilità di ognuno nella conduzione dello STI. Essa si può riunire non più di due volte l'anno, su convocazione del Direttore dello STI, su richiesta di due terzi dei Docenti o della maggioranza degli studenti ordinari. Non ha potere deliberativo, ma può fare proposte che riguardino la vita dello STI, e che verranno discusse e votate dal Consiglio dello STI. Essa è parte della Comunità accademica della FTER secondo le modalità prescritte dallo Statuto (Cfr. Statuto FTER Art. 10).

Art. 4

§1. La vita dello STI è determinata dal suo essenziale rapporto con le Chiese di Modena-Nonantola, Reggio Emilia-Guastalla, Carpi e Parma dalle quali esso nasce e delle quali è al servizio. A tal fine è indispensabile la piena comunione con coloro che lo Spirito Santo ha posto come Vescovi a pascere queste Chiese.

§2. Lo STI, considerata la sua finalità di formazione teologico-pastorale anche dei futuri presbiteri, intende operare in stretto rapporto con i Seminari diocesani, i cui Rettori – in quanto rappresentanti dei Vescovi – sono i responsabili principali della formazione dei seminaristi. I Rettori dei Seminari, pertanto, fanno parte di diritto del Consiglio dello STI.

Art. 5

§1. Le Autorità accademiche dello STI in comune con la Facoltà sono:

1. il Gran Cancelliere;
2. la Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà;
3. il Preside;
4. il Consiglio di Facoltà.

§2. Le Autorità proprie dello STI sono:

5. la Commissione Direttiva;
6. il Consiglio dello STI;
7. il Direttore;
8. il Vicedirettore;
9. il Segretario;
10. l'Economo.

II.1 Gran Cancelliere

Art. 6

I compiti del Gran Cancelliere sono:

- a) promuovere l'impegno scientifico e procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita;
- b) presentare al Dicastero per la Cultura e l'Educazione le modifiche al presente Statuto – proposte dal Consiglio dello STI e approvate dalla Commissione d'Alto Patronato sentito il parere del Consiglio di Facoltà – per l'approvazione definitiva;

- c) presentare al Dicastero per la Cultura e l'Educazione la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI preparata dal Direttore e approvata dal Consiglio di Facoltà, in vista del rinnovo dell'affiliazione alla Facoltà;
- d) presentare al Dicastero per la Cultura e l'Educazione la richiesta di sospensione o di revoca dell'affiliazione dello STI, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Facoltà e della Commissione d'Alto Patronato.

II.2 Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà

Art. 7

La Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà, di cui fa parte il Moderatore dello STI, ha il compito di:

- a) coordinare le attività dello STI con quelle della Facoltà e con la vita e la pastorale delle Chiese della regione;
- b) approvare le modifiche allo Statuto dello STI – sentito il parere del Consiglio di Facoltà – prima che il Gran Cancelliere le presenti al Dicastero per la Cultura e l'Educazione per l'approvazione definitiva;
- c) valutare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI, preparata dal Direttore ed approvata dal Consiglio di Facoltà.

II.3 Preside

Art. 8

Al Preside compete di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà e il Collegio plenario dei Docenti della Facoltà, per questioni riguardanti lo STI, sentito il Direttore;
- b) ricevere ogni anno dal Direttore in forma elettronica i dati riguardanti lo STI necessari per l'aggiornamento della banca dati del Dicastero per la Cultura e l'Educazione;
- c) regolare, insieme al Vice Preside e al Direttore dello STI, la distribuzione di Docenti Stabili tra la Sede e lo STI, sentito il parere del Consiglio di Facoltà e con il consenso dell'Ordinario del docente;
- d) presentare al Consiglio di Facoltà la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI preparata dal Direttore; approvata dal Consiglio di Facoltà, sarà valutata alla Commissione d'Alto Patronato e infine inviata dal Gran Cancelliere al Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

II.4 Consiglio di Facoltà

Art. 9

Le competenze e i compiti del Consiglio di Facoltà sono i seguenti:

- a) esaminare ed approvare, in via preliminare, lo Statuto e l'Ordinamento degli studi dello STI;
- b) esprimere il proprio parere alla Commissione Direttiva sulla nomina del Direttore dello STI;
- c) esprimere il proprio parere circa l'idoneità dei Docenti dello STI in occasione della loro promozione a stabili;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello STI preparata dal Direttore;
- e) esaminare e approvare intese e convenzioni dello STI con altre realtà accademiche, anche non ecclesiastiche, avuto il consenso del Moderatore;
- f) proporre tramite il Gran Cancelliere al Dicastero per la Cultura e l'Educazione, con delibera a maggioranza di due terzi dei voti, e col consenso della Commissione d'Alto Patronato, l'eventuale creazione di nuovi percorsi di studio presso lo STI, che prevedano titoli accademici (come per es. Diploma o Master).

II.5 Commissione Direttiva

Art. 10

§1. La Commissione Direttiva dello STI (CD), composta dai Vescovi diocesani delle Chiese di Modena-Nonantola, Reggio Emilia-Guastalla, Carpi e Parma, ha la responsabilità dello STI (Cfr. Statuto FTER Art. 8 §1).

§2. Il Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla, in quanto Vescovo della sede dello STI, funge da Moderatore, cioè da referente nei rapporti tra la CD e il Direttore.

§3. Su richiesta dei suoi membri, alle riunioni della CD possono partecipare anche il Direttore dello STI, il Segretario e i Rettori dei Seminari.

Art. 11

La CD è competente a (Cfr. Statuto FTER Art. 8 §3):

- a) guidare la vita e l'attività dello STI;
- b) verificare e approvare il bilancio;
- c) nominare il Direttore dello STI entro una terna proposta dal Consiglio dello STI, sentito il parere del Consiglio di Facoltà;
- d) nominare – sentito il parere del Consiglio di facoltà e con il consenso dell'Ordinario del candidato – i Docenti stabili nello STI, concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale e la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- e) nominare – con il consenso dell'Ordinario del candidato – i Docenti incaricati nello STI, concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale e la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- f) approvare la proposta, avanzata dal Consiglio, a candidare a Docenti *stabili* della Facoltà i Docenti incaricati nello STI;
- g) esonerare un Docente stabile dall'insegnamento, secondo quanto previsto all'Art. 29.

II.6 Consiglio dello STI

Art. 12

§1. Del Consiglio dello STI fanno parte di diritto il Direttore, il Segretario, tutti i Docenti stabili e incaricati e i Rettori dei Seminari.

§2. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio, ma senza diritto di voto, i Docenti invitati ed emeriti, i Superiori di studentati di Istituti di vita consacrata che frequentano lo STI e i Vicerettori dei Seminari diocesani maggiori.

§3. In determinate circostanze, potranno essere invitati – senza diritto di voto – anche rappresentanti eletti dagli studenti.

Art. 13

Il Consiglio si riunisce di norma tre volte l'anno: all'inizio dell'anno accademico, dopo la sessione invernale degli esami e prima della fine della sessione estiva. Eventuali altre riunioni saranno decise dal Direttore quando lo richiedono problemi urgenti e importanti, o su richiesta di almeno due terzi dei membri di diritto.

Art. 14

§1. Le riunioni del Consiglio dello STI sono presiedute dal Direttore e sono valide se è presente almeno la metà più uno dei membri di diritto.

§2. Il Segretario redige il verbale delle riunioni e provvede a inviarne copia a tutti i membri del Consiglio, prima della successiva riunione, per la necessaria approvazione.

§3. Quando le deliberazioni riguardano le persone devono essere prese a scrutinio segreto.

Art. 15

§1. Al Consiglio dello STI – fatte salve le prerogative della CD di cui all'Art. 7 – compete assumere tutte le decisioni importanti che riguardano la vita dello STI:

- a) proporre alla Commissione Direttiva la terna per la nomina del Direttore;
- b) indicare nuovi docenti alla Commissione Direttiva per la nomina;
- c) proporre le modifiche all'Ordinamento degli Studi;
- d) coordinare i programmi e i metodi di insegnamento, salva la necessaria libertà e responsabilità didattica dei singoli insegnanti;
- e) promuovere la ricerca, l'aggiornamento e lo scambio tra i docenti attraverso idonee iniziative;
- f) modificare le Disposizioni particolari che regolano la vita dello STI.

II.7 Direttore

Art. 16

§1. Il Direttore deve essere un Docente stabile dello STI. Una terna di nomi viene proposta dai membri del Consiglio dello STI, ricorrendo a tre distinti scrutini a voto segreto. La CD nomina il Direttore entro la terna proposta, sentito il parere del Consiglio di Facoltà (Cfr. Statuto FTER Art. 8 §3 c).

§2. Il Direttore rimane in carica per quattro anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

Art. 17

§1. Il Direttore ha la legale rappresentanza dell'Ente verso i terzi e in giudizio con facoltà di nominare avvocati e procuratori determinandone le attribuzioni. Il Direttore rappresenta lo STI davanti alle Autorità civili, al Moderatore, alle Autorità della FTER.

§2. Il Direttore dirige la vita ordinaria dello STI secondo le decisioni della CD e le indicazioni del Consiglio, coadiuvato in questo dal Segretario. A lui compete:

- a) consultare il Consiglio dello STI per la nomina del Vicedirettore;
- b) scegliere il Segretario, da indicare alla CD per la nomina;
- c) presentare l'Economo al Consiglio dello STI;
- d) convocare il Consiglio dello STI e il Consiglio per gli Affari Economici;
- e) tenere i rapporti istituzionali con la FTER, con la CD e in particolare con il Moderatore, con i Rettori dei Seminari e i Superiori degli Istituti di vita consacrata, con la Biblioteca Teologica Città di Reggio;
- f) tenere i rapporti con i singoli Docenti e con gli studenti sui problemi concreti della vita accademica;
- g) assegnare i singoli corsi a Docenti già incaricati dalla CD, sentito il parere del Consiglio dello STI e con l'assenso dell'Ordinario del Docente;
- h) approvare i piani di studio personali e l'omologazione per i corsi frequentati in altri Istituti;
- i) presentare il bilancio economico annuale alla CD e al Consiglio dello STI;
- j) trasmettere al Preside della Facoltà in forma elettronica, quanto sarà necessario per l'aggiornamento annuale della banca dati del Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

§3. Il Direttore dello STI partecipa di diritto al Consiglio di Facoltà (cfr. Statuto FTER Art. 13 d e 21 §1).

§4. Il Direttore regola con il Preside della FTER la distribuzione di Docenti Stabili tra la Sede e i diversi Studi affiliati (cfr. Statuto FTER Art. 5 § 2).

§5. Il Direttore ha poteri di ordinaria amministrazione; gli atti di straordinaria amministrazione potranno essere posti in esecuzione dal Direttore dopo approvazione della CD.

II.8 Vicedirettore

Art. 18

§1. Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore è aiutato da un Vicedirettore, nominato dal Direttore tra i docenti *stabili* o i docenti *incaricati*, sentito il parere del Consiglio.

§2. Il Vicedirettore esercita le funzioni previste dal Regolamento o a lui espressamente delegate; sostituisce il Direttore impedito; riferisce al Direttore su ogni attività compiuta.

§3. Il Vicedirettore dura in carica quattro anni, e può essere rinominato consecutivamente una sola volta.

TITOLO III I docenti

Art. 19

Tutti i Docenti devono distinguersi per onestà di vita, integrità di dottrina, senso di responsabilità, dedizione al dovere, così da poter efficacemente contribuire al raggiungimento del fine proprio della Facoltà. L'insegnamento dovrà essere improntato alla convinta adesione alla divina Rivelazione, nella fedeltà al Magistero della Chiesa e nel rispetto della verità scientifica.

Art. 20

§1. Docenti delle discipline ecclesiastiche presso lo STI si suddividono in Docenti *stabili*, *incaricati* e *invitati*.

§2. I Docenti *stabili* e *incaricati* dello STI sono nominati dalla CD, su proposta del Consiglio dello STI con il consenso dell'Ordinario proprio, se si tratta di presbitero o consacrato; o con il riconoscimento d'idoneità da parte dell'Ordinario diocesano, se si tratta di laico (Cfr. Statuto FTER Art. 28 §2d).

Art. 21

§1. I Docenti *stabili* devono essere almeno due per le discipline filosofiche e almeno sette per le discipline teologiche; non devono avere altri incarichi che impediscano un impegno assiduo nella docenza e nella ricerca, così da essere disponibili ad accompagnare gli studenti e a partecipare assiduamente agli atti accademici e ai momenti di formazione dello STI.

§2. Per essere legittimamente cooptato tra i Docenti *stabili*, si richiede che il candidato (cfr. VG 25):

- a) si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita cristiana e ecclesiale, per senso di responsabilità;
- b) sia fornito del congruo dottorato o di titolo equipollente, o di meriti scientifici del tutto singolari;
- c) si sia dimostrato idoneo alla ricerca scientifica con documenti probanti, in particolare con la pubblicazione di dissertazioni;
- d) dimostri di possedere capacità didattica all'insegnamento;
- e) siano liberi da impegni incompatibili con i loro compiti di insegnamento e di ricerca.

§3. Per essere nominati Docenti *stabili*, è necessario aver maturato almeno un triennio come Docenti incaricati nella stessa area disciplinare. I Docenti stabili sono nominati a tempo indeterminato, fermo restando quanto stabilito dal can. 253.

Art. 22

§1. I Docenti *incaricati*, pur non dedicandosi prevalentemente all'insegnamento, si assumono un incarico continuativo di docenza nella disciplina loro affidata e devono essere nelle condizioni di dedicare un tempo significativo all'insegnamento e allo studio.

§2. I Docenti *incaricati* per le discipline ecclesiastiche debbono avere conseguito il dottorato o la licenza in una Università o Facoltà riconosciuta dalla Santa Sede.

§3. I Docenti *incaricati* sono nominati a tempo determinato per un anno o per tre anni.

§4. I Docenti *incaricati*, all'inizio del loro mandato, emettono la professione di fede alla presenza del Direttore, delegato a questo dai Vescovi diocesani.

Art. 23

§1. Ai Docenti *invitati*, il mandato viene conferito dal Direttore per ogni singolo corso, sentito il Consiglio dello STI.

§2. I Docenti *invitati* decadono al termine del loro mandato.

Art. 24

I Docenti *stabili* diventano emeriti a settant'anni, terminati gli insegnamenti in corso. Fino al compimento del settantacinquesimo anno di età la CD può affidare loro incarichi annuali d'insegnamento.

Art. 25

I Docenti concorderanno in sede di Consiglio dello STI il metodo e il programma del loro insegnamento, pur nella responsabilità e libertà didattica, tenendo anche conto, per quanto è possibile, delle osservazioni degli studenti.

Art. 26

I Docenti *stabili* e *incaricati* sono tenuti, oltre a garantire una regolare erogazione dei corsi, a partecipare alle riunioni del Consiglio dello STI e alle riunioni del Collegio plenario dei Docenti della Facoltà (Cfr. Statuto FTER Art. 16 §1 e 29 §2).

Art. 27

La CD stabilisce il compenso economico per i Docenti a seconda delle loro diverse tipologie, in base all'orario di docenza e, per quanto riguarda i presbiteri, in conformità con i criteri stabiliti per il sostentamento del clero delle Chiese italiane. La CD stabilisce inoltre i criteri per i rimborsi per le spese affrontate in vista dell'insegnamento.

Art. 28

Ogni dieci anni, i Docenti hanno diritto ad almeno un semestre libero da insegnamento, da dedicare in modo particolare all'aggiornamento.

Art. 29

§1. Quando venga meno almeno uno dei requisiti di cui agli artt. 15-24, i docenti devono essere rimossi dal loro incarico, osservando il procedimento previsto (cf. cann. 810, § 1 e 818 CIC).

§2. Un Docente *stabile*, *incaricato* o *invitato* può essere sospeso o esonerato definitivamente dall'insegnamento dalla Commissione Direttiva per gravi motivi d'ordine dottrinale, morale o disciplinare, dopo aver consultato l'Ordinario del Docente. Tra i motivi che determinano la sospensione dall'insegnamento rientrano il plagio in una o più delle sue pubblicazioni o altri comportamenti non etici nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca.

§3. La sospensione dell'insegnamento, o la privazione definitiva, può avvenire solo in seguito ad un formale procedimento. Esso dovrà assicurare all'interessato la possibilità di spiegazione e la garanzia di difesa e, al tempo stesso, garantire la tutela dei diritti dello STI, in primo luogo degli studenti, come anche della comunità ecclesiale.

§4. Si deve cercare, anzitutto, di regolare privatamente la questione tra il Direttore ed il docente stesso. Se non si giunge ad un accordo, la questione venga opportunamente trattata da una Commissione competente, in modo che il primo esame del caso sia fatto all'interno della Facoltà.

§5. Il giudizio dottrinale è emesso da una Commissione composta da tre Docenti stabili, nominati dalla Commissione Direttiva e presieduta dal Docente stabile con più anni di insegnamento. Il Docente inquisito può designare degli esperti, in qualità di consulenti, in numero non superiore a due, e assegnare a uno di essi la funzione di suo Difensore.

§6. Se ciò non è sufficiente, la questione sia deferita alla Commissione Direttiva, la quale, insieme con persone esperte della Facoltà, o a questa esterne, esamini la vertenza per provvedervi nel modo opportuno.

§7. È sempre da assicurare al docente il diritto di conoscere la causa e le prove, nonché di esporre e difendere le proprie ragioni.

§8. In ogni caso rimane integro il diritto del Docente inquisito di ricorrere, in qualunque momento della procedura, al Dicastero per la Cultura e l'Educazione (cf. cann. 1732-1739 CIC; can. 1445, § 2 CIC).

§9. Il giudizio d'ordine morale o disciplinare spetta esclusivamente alla Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà.

§10. Nei casi più gravi o urgenti, al fine di provvedere al bene degli studenti e dei fedeli, il Moderatore può sospendere *ad tempus* il Docente fino a che non sia concluso il procedimento previsto sopra.

TITOLO IV Gli studenti

Art. 30

§1. Lo STI è aperto a quanti – chierici, consacrati o laici – siano in possesso degli idonei titoli di studio per l'accesso al primo ciclo di una Facoltà ecclesiastica; inoltre esibiscano una lettera di presentazione così come richiesto da VG, art. 31; Ord., art. 26.

§2. I seminaristi dei Seminari delle quattro Diocesi fondatrici dello STI sono ammessi su presentazione dei rispettivi Rettori; gli studenti afferenti ad Istituti di vita consacrata sono presentati dai legittimi Superiori.

Art. 31

§1. Agli studenti deve essere assicurata una fondamentale e completa formazione teologica che li prepari a diventare pastori d'anime. A tal fine lo STI provvederà ai necessari sussidi didattici e ad una adeguata biblioteca.

§2. Gli studenti esprimono la loro corresponsabilità alla conduzione dello STI attraverso la partecipazione alle assemblee generali dello STI e attraverso i loro rappresentanti invitati al Consiglio dello STI.

Art. 32

Gli studenti possono essere *ordinari*, *straordinari*, *ospiti* e *uditori*.

§1. Sono studenti *ordinari* quelli regolarmente iscritti che intendono conseguire il Baccalaureato e ne hanno i requisiti. Ad essi si richiede un diploma di scuola media superiore che dia l'accesso all'Università civile.

§2. Sono studenti *straordinari* coloro che si iscrivono regolarmente, ma non intendono conseguire il Baccalaureato, oppure mancano di requisiti necessari per tale titolo. Ad essi si richiede un diploma di scuola media superiore, oppure una preparazione equivalente verificata in un colloquio con il Direttore e due insegnanti.

Gli studenti *straordinari* possono divenire *ordinari* all'ultimo anno del quinquennio, dopo aver dimostrato di aver espletato con impegno quanto richiesto nei quattro anni del curriculum e possedere i requisiti per accedere al grado di Baccalaureato.

§3. Sono studenti *ospiti* coloro che, previo colloquio con il Direttore, sono ammessi a frequentare alcuni corsi sostenendo anche i relativi esami.

§4. Sono studenti *uditori* coloro che, previo colloquio con il Direttore, sono ammessi a frequentare alcuni corsi senza sostenere gli esami.

Art. 33

§1. Nei casi di grave trasgressione della disciplina accademica o di grave scandalo morale o di plagio letterario, lo studente potrà essere o sospeso dalla frequenza dei corsi o dagli esami, o addirittura allontanato dallo STI.

§2. Prima che si applichi qualsiasi sanzione, lo studente ha il diritto di essere ascoltato e di difendersi, secondo quanto previsto dal Regolamento dello STI, che deve prevedere un'apposita commissione.

TITOLO V Il Segretario, l'Economo e il personale ausiliario

Art. 34

§1. Il Direttore sceglie tra i Docenti *stabili* o tra i Docenti *incaricati* il Segretario, il quale, ricevuta la nomina dalla CD, collabora strettamente con lui in tutti gli ambiti della sua attività.

§2. Al Segretario compete:

- a) dirigere la Segreteria;
- b) redigere e conservare i verbali delle riunioni del Consiglio dello STI;
- c) custodire l'archivio dello STI;
- d) curare la compilazione dei registri;
- e) controfirmare gli atti ufficiali e garantirne l'autenticità;
- f) preparare i libretti scolastici e rilasciare gli attestati di frequenza e di esame.

§3. Il Segretario cessa dal suo incarico con il Direttore. Continua tuttavia ad esercitare le sue funzioni finché non venga nominato il nuovo Segretario.

Art. 35

§1. L'Economo è nominato dal Consiglio dello STI su presentazione del Direttore; dura in carica per quattro anni, ai termine dei quali può essere riconfermato.

§2. All'Economo spetta:

- a) curare l'ordinaria gestione economica dello STI, in stretto rapporto con il Direttore;
- b) predisporre il calcolo e il pagamento dei compensi per i Docenti in servizio;
- c) predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo annuale.

Art. 36

Il Segretario e l'Economo possono essere coadiuvati da Personale ausiliario, approvato dal Direttore.

TITOLO VI Ordinamento degli studi

Art. 37

Lo STI impartisce l'insegnamento del quinquennio filosofico-teologico in vista del Baccalaureato in Sacra Teologia, attenendosi alle norme del Codice di Diritto Canonico, alle disposizioni della Santa Sede, della Conferenza Episcopale Italiana e della FTER alla quale lo STI è affiliato.

Art. 38

§1. Il percorso quinquennale per il Baccalaureato comprende un biennio filosofico-teologico e un triennio teologico.

§2. Il biennio filosofico-teologico comprende:

- a) l'insegnamento della filosofia, considerata nei suoi diversi trattati sistematici;
- b) un avviamento alla storia della filosofia;
- c) le introduzioni generali a varie discipline teologiche fondamentali;
- d) lo studio della Teologia fondamentale;
- e) l'introduzione allo studio delle scienze umane;
- f) lo studio o il perfezionamento delle lingue bibliche.

§3. Il triennio propriamente teologico che completa il biennio filosofico-teologico:

- a) propone uno sviluppo organico e completo delle discipline bibliche, dogmatiche, morali, liturgiche;
- b) completa lo studio della Storia della Chiesa e del Diritto canonico;
- c) offre corsi di Teologia pastorale e catechetica.

§4. La definizione del biennio e del triennio è esplicitata nell'Ordinamento degli Studi, allegato al presente Statuto.

Art. 39

§1. Per completare la formazione pastorale al ministero ordinato o ad altri servizi, può essere istituito – al termine del quinquennio istituzionale – l'Anno pastorale, secondo quanto previsto dalle indicazioni della Santa Sede, della CEI e dallo Statuto FTER (art. 47)

§2. La programmazione del suddetto anno pastorale, definita nel Regolamento, e la nomina dei docenti devono essere approvati dalla CD e dal Consiglio.

TITOLO VII Gradi accademici

Art. 40

I requisiti per ottenere il grado di Baccalaureato sono:

- a) avere frequentato il ciclo istituzionale e aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- b) avere composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate nel Regolamento;
- c) avere superato un esame accademico conclusivo che accerti il livello della formazione teologica acquisita dallo studente.

TITOLO VIII Biblioteca e supporti multimediali

Art. 41

§1. Lo STI ha come propria biblioteca di riferimento la Biblioteca Teologica Città di Reggio.

§2. Le modalità con cui lo STI contribuisce parzialmente alle spese della Biblioteca Teologica Città di Reggio sono definite dal Regolamento.

Art. 42

Lo STI dispone inoltre di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà e le altre biblioteche ecclesiastiche della regione.

TITOLO IX Amministrazione economica

Art. 43

Le fonti di finanziamento dello STI e delle sue attività sono (Cfr. Statuto FTER Art. 59):

- a) i contributi delle quattro diocesi fondatrici, secondo le modalità previste dal Regolamento:
 - a. Arcidiocesi di Modena-Nonantola;
 - b. Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla;
 - c. Diocesi di Carpi;
 - d. Diocesi di Parma;
- b) i contributi, regolati da un'apposita convenzione, da parte degli Istituti di vita consacrata che inviano propri studenti;
- c) i contributi degli Studenti, secondo le modalità previste dal Regolamento;
- d) lasciti, donazioni, oblazioni di persone fisiche e giuridiche;
- e) eventuali rendite patrimoniali.

Art. 44

§1. Il Consiglio per gli affari economici sovrintende alla gestione economica dello STI.

§2. Sono membri del Consiglio Affari Economici: il Direttore, il Segretario, l'Economo, due docenti eletti dal Consiglio scelti tra i docenti *stabili* o *incaricati*. Il Consiglio per gli affari economici dura in carica cinque anni.

§3. Il Consiglio Affari Economici è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare al Consiglio dello STI e alla CD.

Art. 45

Ciascuna diocesi fondatrice, per motivi gravi, può recedere dall'impegno di adesione allo STI. Qualora intenda recedere, il Vescovo diocesano deve dare previa comunicazione ufficiale agli altri Vescovi, al Consiglio dello STI e alla Facoltà affiliante da trasmettersi almeno otto mesi prima dell'inizio dell'anno accademico, e una volta adempiuti gli impegni organizzativi e di sostegno economico assunti.

TITOLO X Norme transitorie

Art. 46

§1. Entrando in vigore il presente Statuto, è abrogata ogni altra precedente norma interna.

§2. Eventuali modifiche allo Statuto o all'Ordinamento degli Studi necessitano dell'approvazione della Facoltà affiliante e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

Art. 47

Nei casi di difficoltà per l'interpretazione o l'applicazione dello Statuto, si farà ricorso alla CD dello STI (che darà una risposta scritta) o, nei casi in cui la materia lo comporti, alla Commissione d'Alto Patronato della FTER.

Ordinamento degli Studi

L'attuale *Ordinamento degli studi* è stato approvato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione in data 11 luglio 2023. Esso prevede 5 anni per un totale di 300 ECTS. Presso lo STI i corsi sono organizzati nel seguente modo: biennio ciclico I-II anno; III anno; biennio ciclico IV-V anno.

Inoltre, lo STI eroga ogni tre anni i 5 corsi obbligatori per coloro che desiderano avvalersi del Baccalaureato in Teologia per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

Gli studenti ordinari al quinto anno di studi proseguono gli studi secondo il vecchio *Ordinamento* (2008).

Di seguito, si riportano:

- l'*Ordinamento degli studi* attualmente in vigore (2023);
- il precedente *Ordinamento* (2008), in vigore per gli studenti al 5° e 6° anno;
- l'elenco dei corsi relativi al percorso integrativo di Didattica.

Ordinamento degli Studi 2023

I ANNO (sarà erogato nel 2027/2028)	ECTS	ORE
Lettura continua della Sacra Scrittura I A	4,5	36
Lettura continua della Sacra Scrittura I B	4,5	36
Introduzione al mistero di Cristo e allo studio della teologia	4,5	36
Antropologia filosofica A	4,5	36
Antropologia filosofica B	4,5	36
Filosofia dell'essere e teologia filosofica A	4,5	36
Filosofia dell'essere e teologia filosofica B	4,5	36
Filosofia della natura e filosofia della scienza	4,5	36
Etica filosofica	6	48
Filosofia contemporanea I	4,5	36
Seminario I: filosofico	3	24
Introduzione all'ebraico biblico	3	24
Teologia spirituale: La struttura dell'esperienza cristiana	3	24
Storia della Chiesa I: epoca antica	4,5	36
II ANNO (erogato nel 2026/2027)	ECTS	ORE
Introduzione alla Sacra Scrittura	4,5	36
Lettura continua della Sacra Scrittura II A	3	24
Lettura continua della Sacra Scrittura II B	3	24
Teologia fondamentale: Rivelazione e fede A	4,5	36
Teologia fondamentale: Rivelazione e fede B	4,5	36
Teologia fondamentale: Mediazione ecclesiale	3	24
Storia della filosofia antica e medievale	4,5	36
Storia della filosofia moderna	4,5	36
Epistemologia e Logica	3	24
Filosofia della religione	3	24
Filosofia contemporanea II	4,5	36
Seminario II: filosofico	3	24
Patristica I	3	24
Patristica II	3	24

Patristica: Lettura di testi	3	24
Introduzione al greco biblico	3	24
Teologia spirituale: Salmi	3	24
III ANNO (erogato ogni anno)	ECTS	ORE
Esegesi della Sacra Scrittura: Pentateuco e libri storici	6	48
Esegesi della Sacra Scrittura: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli	6	48
Metodologia della ricerca teologica	1,5	12
Teologia sistematica: Cristologia e Trinitaria A	6	48
Teologia sistematica: Cristologia e Trinitaria B	6	48
Teologia sistematica: Sacramentaria generale	3	24
Storia della Chiesa II: epoca medievale	6	48
Introduzione alla liturgia e all'anno liturgico	3	24
Teologia morale fondamentale A	4,5	36
Teologia morale fondamentale B	4,5	36
Teologia pastorale e Catechetica fondamentale	4,5	36
Diritto canonico: Introduzione generale	3	24
Diritto canonico: Il Popolo di Dio. La funzione di insegnare	3	24
IV ANNO (erogato nel 2026/2027)	ECTS	ORE
Esegesi della Sacra Scrittura: I Profeti	6	48
Esegesi della Sacra Scrittura: Scritti giovannei	6	48
Seminario III: interdisciplinare	3	24
Psicologia e pedagogia	6	48
Teologia sistematica: Ecclesiologia e mariologia A	4,5	36
Teologia sistematica: Ecclesiologia e mariologia B	4,5	36
Teologia sistematica: Ecumenismo	3	24
Teologia sistematica: Il sacramento del Matrimonio	3	24
Storia della Chiesa IV: epoca contemporanea	6	48
Teologia morale speciale: sessualità e matrimonio	6	48
Teologia morale speciale: morale sociale	6	48
Diritto canonico: La funzione di santificare. Le sanzioni	3	24
V ANNO (sarà erogato a partire dal 2027/2028)	ECTS	ORE
Esegesi della Sacra Scrittura: I Libri Sapienziali	6	48
Esegesi della Sacra Scrittura: Lettere paoline, Lettere cattoliche, Ebrei	6	48
Seminario IV: teologia della religioni	3	24
Teologia sistematica: Antropologia teologica A	6	48
Teologia sistematica: Antropologia teologica B	6	48
Teologia sistematica: Sacramenti del Battesimo e della Confermazione	1,5	12
Teologia sistematica: Sacramento dell'Eucaristia	3	24
Teologia sistematica: I sacramenti dell'Ordine e dell'Unzione d infermi	3	24
Storia della Chiesa III: epoca moderna	4,5	36
Liturgia: Battesimo e Confermazione	1,5	12
Liturgia: Eucaristia	3	24
Liturgia: Penitenza	3	24
Teologia morale speciale: Bioetica	6	48
Teologia pastorale: Iniziazione Cristiana	1,5	12
Diritto canonico: Diritto patrimoniale ed ecclesiastico	3	24
Esame finale	9	---
TOTALE	300	2328

Ordinamento degli Studi 2008 *in vigore per gli studenti al quinto anno*

Nel V e VI anno i corsi scritti in *corsivo* non sono necessari per ottenere il Baccalaureato; nel presente anno accademico non saranno erogati.

I ANNO (non sarà più erogato)	ECTS	ORE
Antropologia filosofica A	4,5	36
Antropologia filosofica B	4,5	36
Filosofia dell'essere e teologia filosofica A	3	24
Filosofia dell'essere e teologia filosofica B	3	24
Filosofia della natura e epistemologia	4,5	36
Etica filosofica	4,5	36
Filosofia contemporanea I	3	24
Ebraico biblico	3	24
Lettura continua Scrittura I A	4,5	36
Lettura continua Scrittura I B	4,5	36
Corso complementare: Storia di Israele	3	24
Introduzione al mistero di Cristo	3	24
Teologia spirituale: Introduzione	3	24
Storia della Chiesa antica	4,5	36
Metodologia	3	24
Seminario I	3	24
II ANNO (non sarà più erogato)	ECTS	ORE
Storia della filosofia	4,5	36
Filosofia della religione	3	24
Filosofia contemporanea II	3	24
Psicologia e pedagogia	6	48
Greco biblico	3	24
Lettura continua Scrittura II A	3	24
Lettura continua Scrittura II B	3	24
Patristica A	3	24
Patristica B	3	24
Lecture patristiche	3	24
Rivelazione e fede A	4,5	36
Rivelazione e fede B	4,5	36
Mediazione ecclesiale	3	24
Introduzione alla Scrittura	4,5	36
Introduzione alla liturgia	3	24
Seminario II	3	24
III ANNO (non sarà più erogato)	ECTS	ORE
Esegesi: Profeti	6	48
Esegesi: Vangeli sinottici	4,5	36
Cristologia e trinitaria A	6	48
Cristologia e trinitaria B	6	48
Corso complementare: Teologia delle religioni	3	24
Teologia morale fondamentale A	4,5	36
Teologia morale fondamentale B	4,5	36
Teologia spirituale: Sistematica	3	24
Teologia spirituale: Salmi	3	24
Teologia pastorale e Catechetica fondamentale	6	48
Liturgia: Iniziazione cristiana	3	24
Diritto canonico: Introduzione	3	24
Storia della Chiesa medievale	4,5	36

IV ANNO (non sarà più erogato)	ECTS	ORE
Esegesi: Libri Sapienziali	6	48
Esegesi: Lettere paoline	4,5	36
Antropologia teologica A	6	48
Antropologia teologica B	6	48
Sacramentaria generale	3	24
Sacramenti: Ordine e Unzione	3	24
Sacramenti: Eucaristia	4,5	36
Teologia morale: Bioetica	6	48
Catechetica: Iniziazione cristiana	3	24
Liturgia: Eucaristia	3	24
Diritto canonico: Popolo di Dio	3	24
Storia della Chiesa moderna	6	48
Seminario III	3	24
V ANNO (erogato nel 2026/2027)	ECTS	ORE
Esegesi: Pentateuco e libri storici	6	48
Esegesi: Giovanni	4,5	36
Sacramenti: Matrimonio	3	24
Corso complementare: Missiologia	3	24
Teologia morale sessuale e matrimoniale	6	48
Liturgia: Penitenza	3	24
Diritto canonico: Sacramenti	3	24
Storia della Chiesa contemporanea	6	48
Seminario IV	3	24
<i>Guida pastorale della comunità</i>	6	48
VI ANNO (erogato nel 2026/2027)	ECTS	ORE
Ecclesiologia e mariologia A	4,5	36
Ecclesiologia e mariologia B	4,5	36
Corso complementare: Ecumenismo	3	24
Teologia morale: Morale sociale	6	48
Pastorale dell'accompagnamento	4,5	36
Diritto canonico: Patrimoniale	3	24
<i>Architettura e arti per la liturgia</i>	3	24
<i>Pastorale giovanile</i>	4,5	36
<i>Pastorale sociale e del lavoro</i>	3	24
<i>Catechetica: adulti</i>	3	24
<i>Sociologia della parrocchia</i>	4,5	36

Percorso integrativo di didattica per l'IRC (erogato nel 2026/2027)

Pedagogia generale	3	24
Didattica generale	3	24
Didattica dell'Insegnamento della Religione Cattolica	3	24
Teorie e strategie di progettazione didattica	3	12
Legislazione scolastica e teoria della scuola	3	12
<i>Tirocinio diretto</i>		100
<i>Tirocinio indiretto</i>		24

Regolamento dello STI

Il seguente Regolamento è stato approvato dal Consiglio STI il 24 settembre 2024, adeguandosi al nuovo Statuto STI approvato l'11 luglio 2023 dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione. In seguito sono state apportate alcune variazioni, le ultime delle quali approvate dal Consiglio il 20 giugno 2025.

1. Tipologie di studenti

Sono *studenti ordinari* coloro che intendono conseguire il Baccalaureato, ne hanno i requisiti e frequentano regolarmente i corsi, sostenendo gli esami. Ad essi si richiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Oltre agli *studenti ordinari* “a tempo pieno” che frequentano regolarmente tutti i corsi per un quinquennio, possono iscriversi come *studenti ordinari* “a frequenza ridotta” coloro che – ad esempio studenti lavoratori o studenti iscritti ad altri corsi di laurea – frequentano corsi dello STI per un massimo di 33 ECTS annuali sostenendo gli esami. Gli *studenti ordinari* “a frequenza ridotta” pagano una tassa accademica inferiore e non possono ottenere il Baccalaureato prima di otto anni.

Sono *studenti straordinari* coloro che frequentano regolarmente i corsi sostenendo gli esami, ma mancano di requisiti necessari per ottenere il Baccalaureato. Lo studente *straordinario* che ottenesse il diploma di scuola secondaria di secondo grado può divenire *studente ordinario*.

Sono *studenti ospiti* coloro che, previo colloquio col Direttore, sono ammessi a frequentare alcuni corsi sostenendo anche i relativi esami.

Sono *studenti uditori* coloro che, previo colloquio col Direttore, sono ammessi a frequentare alcuni corsi senza sostenere gli esami.

2. Iscrizione

a. Le iscrizioni si effettuano dal 1 settembre al 15 ottobre e – per il secondo semestre – dal 1 al 28 febbraio. Eventuali deroghe sono di competenza del Direttore; in ogni caso, l'iscrizione non verrà consentita trascorso un mese dall'inizio delle lezioni.

b. Al momento della prima iscrizione, tutti gli studenti dovranno compilare un modulo fornito dalla Segreteria, disponibile anche sul sito dello STI.

Gli *studenti ordinari* dovranno inoltre portare: (1) l'attestato degli studi compiuti, in particolare la fotocopia degli studi di scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università civile (diploma di maturità); (2) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (3) due fototessere; (4) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione.

Gli *studenti straordinari*, dopo un colloquio con il Direttore per concordare lo specifico piano di studi, dovranno portare: (1) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (2) due fototessere; (3) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione.

Gli *studenti ordinari e straordinari* provenienti da altri istituti teologici dovranno inoltre portare un attestato degli studi compiuti altrove e incontrare il Direttore per farsi stilare il proprio piano di studi per il conseguimento del Baccalaureato.

Gli *studenti ospiti* dovranno invece portare: (1) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (2) due fototessere; (3) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione; (4) l'attestato degli studi compiuti in precedenza.

Gli *studenti uditori* dovranno portare solo la quota di iscrizione.

c. Per le iscrizioni degli anni successivi è sufficiente il pagamento della quota annuale. Gli *studenti fuori corso* che non si sono più iscritti da più di un anno dal termine della frequenza alle lezioni, dovranno pagare solo la quota di iscrizione dell'anno in corso.

3. Ordinamento degli Studi

a. L'attuale Ordinamento degli Studi, attivato a partire dall'anno 2023-2024, è stato approvato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione l'11 luglio 2023. Eventuali modifiche necessitano dell'approvazione del medesimo Dicastero (art. 38 § 2 dell'Istruzione sull'affiliazione di istituti di studi superiori dell'8 dicembre 2020).

b. Secondo l'art. 38 dello Statuto dello STI, il percorso quinquennale per il Baccalaureato comprende un biennio filosofico-teologico e un triennio teologico. La programmazione dei corsi prevede la ciclicità dei corsi di I e II anno, l'erogazione regolare dei corsi del III anno, la ciclicità dei corsi di IV e V anno.

c. Si riporta di seguito l'elenco dei corsi suddivisi per anno con l'indicazione dei crediti ECTS.

d. Gli studenti che hanno iniziato gli studi nell'anno accademico 2022/2023 o in anni precedenti proseguono il percorso secondo l'Ordinamento degli Studi del 2008.

[omissis]

4. Piani di studio particolari

a. È compito del Direttore formulare piani di studio particolari per gli studenti che hanno studi pregressi in materie filosofiche o teologiche e che chiedono l'omologazione di esami sostenuti presso altri istituti, al fine di proseguire gli studi e conseguire il Baccalaureato in Teologia (cfr. Statuto STI, art. 17, h).

b. Per coloro che sono in possesso del Baccalaureato in Scienze Religiose e che intendono conseguire il Baccalaureato in Teologia, si prevede la formulazione di un piano di studi particolare che consenta di maturare i 300 ECTS finali richiesti, avendo preferenza per le aree disciplinari in cui lo studente ha ottenuto meno crediti negli studi pregressi rispetto a quanto previsto dall'ordinamento dello STI (cfr. Regolamento FTER, art. 16 §2).

c. Per coloro che sono in possesso della Licenza in Scienze Religiose e che intendono conseguire il Baccalaureato in Teologia, si prevede la formulazione di un piano di studi particolare di almeno 60 ECTS in materie di area teologica (cfr. Regolamento FTER, art. 16 §3).

5. Percorso verso il Baccalaureato

a. Per conseguire il Baccalaureato occorre aver superato gli esami di tutti i corsi previsti dall'Ordinamento degli studi e l'Esame finale.

b. La frequenza regolare alle lezioni è obbligatoria, poiché l'ascolto e il confronto con il docente costituiscono una dimensione insostituibile nel processo di apprendimento. Quando lo studente non è in grado di garantire la presenza ad almeno due terzi delle lezioni, deve informare previamente il Direttore, il quale potrà concedere dispense parziali, di cui informerà i docenti.

c. Per accedere alla frequenza dei corsi del triennio teologico, gli studenti ordinari dovranno aver superato tutti gli esami del biennio filosofico-teologico. Eventuali deroghe sono di competenza del Direttore; in ogni caso, la deroga non può essere concessa agli studenti che hanno 8 o più esami arretrati.

d. Gli *studenti ordinari* devono iniziare a costruire il progetto di tesi di Baccalaureato almeno a partire dall'inizio del quinto anno, lavorando con il docente scelto come relatore. Entro la fine delle lezioni del primo semestre del quinto anno, dovranno consegnare in Segreteria un testo firmato dal relatore, che comprenda il titolo della tesi, la descrizione dell'oggetto di lavoro sufficientemente delimitato, uno schema articolato che faccia da progetto di massima per il lavoro successivo e una bibliografia. La Direzione valuterà che quanto presentato dallo studente corrisponda a queste caratteristiche.

6. Esami

a. *Modalità*. Il docente stabilisce la modalità d'esame, scritta, orale o mista. Viene indicata nell'annuario accademico e comunicata agli studenti all'inizio del corso. È possibile sostenere l'esame di un corso che si è frequentato entro tre anni dal termine del corso stesso, termine oltre il quale lo studente è tenuto a frequentare di nuovo le lezioni.

b. *Sessioni ordinarie di esame*. Per sostenere gli esami sono previste *tre sessioni ordinarie*: invernale, estiva e autunnale. Per la sessione autunnale saranno attivati unicamente gli appelli per gli esami di cui gli studenti fanno richiesta in Segreteria entro la fine della sessione estiva precedente.

c. *Appelli straordinari di esame*. È possibile fare richiesta di un *appello straordinario*, escludendo i periodi delle vacanze natalizie e pasquali e i mesi di luglio e agosto. Gli studenti interessati esprimono la richiesta al docente, il quale valuta l'opportunità di concederlo; se ritiene di accogliere la richiesta, stabilisce liberamente la data e comunica la scelta alla Segreteria, che inserirà l'appello sul portale Discite.

d. *Iscrizione e ritiro*. Lo studente deve formalizzare l'*iscrizione* sul portale Discite per ogni esame, sia per gli appelli durante le sessioni ordinarie, sia per gli appelli straordinari. Lo studente che si iscrive per un esame potrà *ritirarsi* fino a ventiquattro ore prima dell'orario di inizio dell'appello, inviando una mail alla Segreteria e facendo l'apposita procedura di ritiro sul portale Discite. Lo studente che non si presenta a un esame a cui si è iscritto e da cui non si è ritirato, potrà sostenerlo in seguito soltanto a partire dalla sessione ordinaria successiva, a meno che la sua assenza sia dovuta a motivi imprevedibili di forza maggiore.

e. *Colloqui*. Il docente può dare la possibilità di suddividere la materia di un esame in un massimo di *tre colloqui*. La data dei colloqui intermedi viene stabilita tra docente e studente, senza registrazione sul portale Discite. La valutazione dei colloqui intermedi viene conservata dal docente. Il colloquio conclusivo dell'esame – che dovrà essere svolto entro un anno dalla

fine delle lezioni, termine oltre il quale lo studente è tenuto a ripetere l'esame interamente – segue le norme degli esami: occorre la registrazione formale su Discite, e il docente inserisce il voto complessivo sul portale.

f. *Criteri di valutazione e voti.* La votazione degli esami è espressa in trentesimi; sono ammessi solo i numeri interi. La votazione dell'esame sarà inserita dal docente sul portale Discite. L'assegnazione del voto valuta il profitto, non l'impegno o il carico di studio dello studente; inoltre, non intende esprimere un giudizio sulla globalità della persona. La valutazione del profitto tiene conto dei seguenti criteri:

- assimilazione, rielaborazione ed esposizione dei contenuti;
- articolazione tra i contenuti del singolo corso e con altri corsi;
- approfondimento dei contenuti con letture di testi aggiuntivi;
- partecipazione attiva durante le lezioni o ai corsi seminariali.

Per facilitare la valutazione dell'esame, di seguito si indicano alcuni parametri relativi principalmente al primo dei criteri appena elencati; pertanto, oltre a tali parametri la scelta del voto dovrà essere bilanciata tenendo conto anche degli altri criteri.

	18 – 23	24 – 26	27 – 28	29 – 30
INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Conoscenza che presenta gravi lacune. Mancata ricezione della proposta.	Conoscenza approssimativa e piuttosto lacunosa, esposizione disarticolata, linguaggio specifico carente.	Conoscenza degli elementi essenziali, con qualche lacuna su punti non essenziali, sulla proprietà di linguaggio specifico o sulla capacità espositiva.	Conoscenza globalmente completa, espressa con linguaggio specifico e ben argomentata nella esposizione.	Conoscenza esaustiva anche nei particolari, proprietà di linguaggio specifico e personale rielaborazione critica.

g. *Bocciatura, rifiuto del voto*

Lo studente può *rifiutare il voto* proposto dal docente entro i sette giorni successivi, dopo di che non potrà più ripetere l'esame. Lo studente che non ha passato l'esame o che ha rifiutato il voto potrà concordare con il docente una data in cui ripeterlo una volta terminata la sessione ordinaria, secondo la procedura indicata per gli appelli straordinari (vedi punto c.) oppure iscrivendosi negli appelli della sessione ordinaria successiva. Dopo una seconda bocciatura, lo studente sostiene l'esame alla presenza del docente del corso e del Direttore (o da un docente da lui delegato).

7. L'esame finale

a. L'esame finale comprende la discussione di un elaborato scritto (tesi) e la presentazione di un argomento orale (*lectio coram*), alla presenza di una Commissione di tre docenti – il Direttore o un suo delegato, il relatore della tesi e quello della *lectio coram* –, e dura un'ora, equamente suddivisa tra presentazione della tesi e della *lectio coram*. Uno dei docenti sarà incaricato dal Direttore a fare da contro-relatore della tesi.

b. La tesi, pur non richiedendo un'originalità di ricerca, deve essere redatta secondo le norme della metodologia scientifica proprie dello STI, con un'ampiezza compresa tra le 40 e le 70 pagine (tra le 200.000 e le 350.000 battute). Gli argomenti possono essere scelti nell'ambito delle materie insegnate dallo STI. Lo studente concorderà il tema con un docente da lui

prescelto come relatore, anche non dello STI, che lo accompagnerà nella redazione dello scritto. Prima della sessione invernale del quinto anno di studi, è necessario consegnare in Segreteria il titolo della tesi, uno schema che faccia da progetto di massima per il lavoro successivo e la firma del docente che farà da relatore della tesi. La durata dell'esposizione della tesi dev'essere compresa tra i 15 e i 20 minuti.

c. Per la valutazione della tesi si tenga conto dei seguenti criteri:

REQUISITI MINIMI (elementi necessari per essere ammessa alla discussione)

- Scritta dallo studente (no plagio)
- Mostra una rielaborazione del tema da parte dello studente (non è un semplice riassunto di uno/due libri)
- Metodologia scientifica (non è un'esortazione, né l'esposizione di riflessioni meramente soggettive)
- La tesi si colloca nel percorso di teologia e si sviluppa nell'ambito delle discipline degli studi ecclesiastici
- Corrispondenza tra titolo e contenuto
- Linguaggio comprensibile

VOTO 21-26 (elementi che rendono una tesi buona)

- Argomento circoscritto e proporzionato al lavoro, 200-350 mila battute
- Sviluppo ordinato dei capitoli senza salti logici o argomenti estranei
- Le scelte di autori e prospettive sono argomentate
- Concetti riportati in modo corretto
- Bibliografia buona: fonti attendibili e coerenti con il nucleo della tesi
- Correttezza grammaticale e sintattica
- Impaginazione e formattazione precisa
- Esposizione orale chiara

VOTO 27-30 (punti di forza che rendono una tesi molto buona)

- Capacità di coniugare esperienza e riflessione teorica
- Concetti principali approfonditi con riflessione critica e/o personale
- Bibliografia ampia, aggiornata e ben utilizzata nell'elaborazione
- Esposizione orale chiara e buona capacità di rispondere alle domande

OLTRE IL LIVELLO RICHIESTO

- Una sezione è di ricerca e porta a risultati innovativi
- Capacità autocritica sulla prospettiva seguita

ALTRI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- Lo studente ha mostrato capacità di lavorare in autonomia
- Lo studente è capace di integrare le indicazioni del relatore nel proprio lavoro

d. La *lectio coram* consiste nella presentazione orale di un tema interdisciplinare, che tocchi solitamente Scrittura, Teologia Sistemática e Teologia Morale (o altra disciplina). Il tema è scelto dalla Direzione, tra quelli sviluppati nel «Seminario III: interdisciplinare», al momento della presentazione del titolo della tesi all'inizio del quinto anno. Il relatore della *lectio coram* è scelto dallo studente tra i docenti del «Seminario III: interdisciplinare». La durata dell'esposizione della *lectio coram* dev'essere compresa tra i 15 e i 20 minuti.

e. La data dell'esame finale viene scelta dal Direttore consultando i docenti interessati, dopo che lo studente avrà consegnato in Segreteria 3 copie della tesi. Prima dell'esame, lo studente deve versare la quota per ottenere dalla FTER il diploma di Baccalaureato.

f. Il voto finale è espresso in centodecimali ed è così calcolato: il 60 % dato dalla media ponderata degli esami sostenuti presso lo STI, il 30 % dal voto ottenuto dalla tesi, il 10 % dal voto ottenuto dalla *lectio coram*. L'attribuzione della menzione segue i criteri della FTER: *probatus* (66-76), *bene probatus* (77-87), *cum laude probatus* (88-94), *magna cum laude probatus* (95-107), *summa cum laude probatus* (108-110).

8. Percorso integrativo di Didattica

a. Al di fuori del percorso per ottenere il Baccalaureato in Teologia, lo STI ha attivato per i propri studenti il percorso integrativo di Didattica, allo scopo di abilitarli all'Insegnamento della Religione Cattolica, secondo gli accordi del 2012 tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

b. Per iscriversi al percorso di Didattica è sufficiente che lo studente già iscritto allo STI versi la corrispondente quota; invece chi non è già iscritto, si deve iscrivere come studente ospite.

c. Tale percorso comprende 5 corsi e un tirocinio, compiuto in collaborazione con gli Uffici Scuola delle rispettive Diocesi, sotto la supervisione di un tutor interno allo STI e di un tutor esterno scelto dal rispettivo Ufficio Scuola tra i propri docenti di Religione Cattolica. Il percorso è erogato ogni tre anni e possono accedervi gli studenti del triennio teologico.

Pedagogia generale (24 ore, 3 ECTS)

Didattica generale (24 ore, 3 ECTS)

Didattica dell'IRC (24 ore, 3 ECTS)

Progettazione didattica (12 ore, 3 ECTS)

Legislazione e teoria della scuola (12 ore, 3 ECTS)

Tirocinio interno (24 ore)

Tirocinio esterno (100 ore)

d. Al termine del percorso lo studente riceve uno specifico attestato, come supplemento al diploma di Baccalaureato.

9. Consiglio per gli Affari Economici

a. Il Consiglio per gli Affari Economici stabilisce le tasse accademiche per gli studenti laici e, in dialogo coi Rettori dei Seminari, stabilisce le tasse accademiche per gli studenti seminaristi.

b. Il Consiglio per gli Affari Economici, invia istanze alla Commissione Direttiva riguardo ai compensi e ai rimborsi per i docenti, e ai contributi che le quattro Diocesi fondatrici sono tenute a versare per finanziare l'attività dello STI (cfr. art. 43 a dello Statuto).

c. Il Consiglio per gli Affari Economici stabilisce la quota annuale con cui lo STI partecipa al sostegno della Biblioteca Teologica Città di Reggio (cfr. art. 41 dello Statuto).

d. Il Consiglio per gli Affari Economici prepara e approva i bilanci consuntivo e preventivo, da presentare al Consiglio dello STI e alla Commissione Direttiva (cfr. art. 43 §3 dello Statuto).

Tasse accademiche

Studenti Ordinari e Straordinari	€ 750,00
Studenti Ordinari "a frequenza ridotta"	€ 400,00
Studenti Ospiti	€ 50,00 + € 15,00 per ogni ECTS
Studenti Uditori	€ 50,00 + € 5,00 per ogni ECTS
Studenti Fuori corso	€ 200,00 + € 20,00 per ogni anno trascorso
Percorso integrativo di Didattica	€ 200,00
Esame di Baccalaureato	€ 280,00

Per gli studenti seminaristi delle Diocesi dello STI, le tasse accademiche seguono parametri propri, stabiliti dal Consiglio degli Affari Economici in dialogo con i Rettori dei Seminari (Regolamento STI, 9.a).

Orari di Segreteria

Il mercoledì e il venerdì la Segreteria è aperta dalle 9 alle 12.

È possibile accordarsi con il Direttore o il Segretario per appuntamenti in altri orari.

Telefono: 0522 406813

Mail: segretario@stimorepa.it

Scansione oraria delle lezioni

MATTINA

martedì, mercoledì, venerdì	1 ^a ora	8.20 – 9.05
	2 ^a ora	9.10 – 9.55
	3 ^a ora	10.00 – 10.45
	4 ^a ora	10.55 – 11.40
	5 ^a ora	11.45 – 12.30

POMERIGGIO

mercoledì	6 ^a ora	14.00 – 14.45
	7 ^a ora	14.50 – 15.35
	8 ^a ora	15.40 – 16.25

venerdì – percorso di Didattica	6 ^a ora	14.30 – 15.15
	7 ^a ora	15.15 – 16.00
	8 ^a ora	16.10 – 16.55
	9 ^a ora	16.55 – 17.40

Presentazione dei corsi erogati nel 2026/2027

CORSI di 1°-2° anno

Ord2023/Anno II • AULA 2

SC0

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

prof. MAURIZIO GUIDI

Il semestre: 4,5 ECTS (36 ore) • BIBLIOTECA TEOLOGICA

Descrizione e obiettivi

Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza della letteratura biblica, acquisendo gli strumenti essenziali, sia teorici che pratici, per una lettura critica della tradizione scritturistica ebraico-cristiana.

Contenuto

Il corso si articolerà in 6 moduli tematici: (1) Il testo biblico come testo letterario; (2) Geografia fisica e storica delle terre bibliche; (3) La storia di Israele narrata nel testo biblico; (4) La storia di Israele e Giuda ricostruita su base storico-archeologica; (5) Ermeneutica ed esegesi: elementi fondamentali per un approccio critico al testo biblico; (6) Israele, Gesù e l'«Alleanza mai revocata».

Metodo

Il contenuto del corso verrà offerto mediante lezioni frontali e spazi di discussione

Modalità di valutazione

Esame scritto

Bibliografia

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*. Nuova edizione riveduta e ampliata, Messaggero, Padova 42025.

MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 22016.

PULCINELLI G., *Introduzione alla Sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2022.

MAZZINGHI L., *Storia di Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

FINKELSTEIN I., *Il regno dimenticato. Israele e le origini nascoste della Bibbia*, Carocci, Roma 2014.

FABER Z.I. – WRIGHT J.L., *Archaeology and History of Eighth Century Judah*, Ancient Near East Monographs 32, SBL Press, Atlanta 2018.

MERLO P., *Storia di Israele e Giuda nell'antichità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2022.

FREVEL C., *History Of Ancient Israel*, Archaeology and Biblical Studies 32, SBL Press, Atlanta 2023.

Altra bibliografia specifica sarà fornita durante il corso.

SC2A**SC2B**

LETTURA CONTINUA DELLA SACRA SCRITTURA IIA-B

prof. FILIPPO MANINI

I semestre: 1,5 ECTS (12 ore) • AULA 2

II semestre: 4,5 ECTS (36 ore) • AULA 2

Scopo del corso è la lettura integrale dei testi e la loro descrizione, accompagnata da elementi di storia, di critica letteraria e di esegesi o, per certi libri, solo di una breve presentazione. È richiesta la lettura di tutti i libri biblici indicati. Il rapido esame dei libri raccomanda l'attenzione alle grandi strutture. Oggetto del corso sono i libri storici, i libri profetici, le lettere e le apocalissi. Si alterneranno libri dell'uno e dell'altro Testamento.

I. DAL PRIMO TESTAMENTO

1. Introduzione. Tra canoni differenti: i Profeti anteriori e posteriori; i libri storici e profetici.
- 2.1. I Profeti anteriori : Giosuè, Giudici, Samuele, Re. L'opera storica deuteronomistica.
- 2.2. Profeti posteriori: Isaia, Geremia, Ezechiele e i Dodici.
- 3.1. Da Adamo all'epoca persiana: a) le grandi narrazioni: Cronache, Esdra-Neemia; b) le storie edificanti: Rut, Ester, Tobia, Giuditta.
- 3.2. L'epoca ellenistica: 1Maccabei e 2Maccabei.
- 3.3. L'apocalittica: Daniele.
4. Dai deuterocanonici: Baruc.
5. Quadro della storia d'Israele fino alla distruzione del Secondo tempio.

II. DAL NUOVO TESTAMENTO

1. Le lettere paoline.
2. Le lettere cattoliche.
3. Apocalisse.

TESTO: indispensabile l'uso di una traduzione annotata della Bibbia: *Bibbia di Gerusalemme*, EDB o *Bibbia TOB*, Elledici.

TF2

TEOLOGIA FONDAMENTALE: MEDIAZIONE ECCLESIALE

prof. MASSIMO NARDELLO

I semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

Il corso intende investigare il tema della funzione ecclesiale del magistero, compreso come istanza autorevole a servizio della custodia della Tradizione della fede all'interno del popolo di Dio. Dopo aver ripreso la trattazione fondamentale sul rapporto tra rivelazione, fede e storia, si presenteranno i principali sviluppi del magistero dal Nuovo Testamento ai giorni nostri. Si studieranno poi le sue diverse forme di esercizio e l'oggetto del suo insegnamento. Si affronterà infine la questione dell'ermeneutica dei documenti magisteriali, con particolare attenzione al Concilio Vaticano II.

Bibliografia fondamentale

Dispensa del docente, ricavata da GAILLARDETZ R., *Teaching with authority. A theology of the Magisterium in the Church*, The Liturgical Press, Collegeville 1997.

Bibliografia integrativa

ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della parola*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 1997.

DICASTERO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Il Vescovo di Roma. Primato e sinodalità nei dialoghi ecumenici e nelle risposte all'enciclica Ut Unum Sint. Documento di studio*, Città del Vaticano, 2024.

SULLIVAN F., *Il Magistero nella chiesa cattolica*, Cittadella, Assisi, 1986.

—, *Capire e interpretare il magistero. Una fedeltà creativa*, Bologna, EDB, 1996.

TF1A
TF1B

TEOLOGIA FONDAMENTALE: RIVELAZIONE E FEDE A-B

prof. GUIDO BENNATI

I semestre: 4,5 ECTS (36 ore) • AULA 2

II semestre: 4,5 ECTS (36 ore) • AULA 2

Il corso, dopo un'introduzione sulla definizione della Teologia Fondamentale, intende investigare il significato della Rivelazione cristiana (1), della sua Credibilità (2) e della Fede (3).

(1) Indagheremo i significati odierni del termine "rivelazione" per poi entrare nel merito del primo capitolo di *Dei Verbum* presentando il concetto di "Rivelazione" in ambito teologico. Di qui si entrerà nel proprio della Scrittura affrontando i temi della sua ispirazione e del Canone delle Scritture per poi soffermarsi su Gesù Cristo, parola di Dio, mediatore e culmine della Rivelazione. Un veloce riferimento alla Tradizione dei Padri condurrà alla parte relativa alla Credibilità (2). Questa sezione centrale indagherà le domande poste alla "Rivelazione" dalla storia e dalla contemporaneità, indulgiando sulle questioni della verità storica, della verifica esistenziale e del valore universale della Rivelazione. La terza sezione affronterà dunque (3) il tema della Fede: la sua natura, l'oggetto, il carattere e le proprietà essenziali della fede (con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione).

Secondo quanto esposto dal Regolamento, per il conseguimento del massimo dei voti si richiede una rielaborazione critica e personale, questa corrisponderà allo studio di parte di materiale aggiuntivo di approfondimento, indicato durante le lezioni.

Testo

Sussidi dell'insegnante: verrà fornito un sommario di ciascuna lezione con relativa bibliografia.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L., *La parola ispirata. La Bibbia alla luce della scienza del linguaggio*, Biblioteca di cultura religiosa 7, Brescia 1987^{2a}.

ARDUSSO F., *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Universo teologia 8, Cinisello Balsamo (MI) 1994^[3a ed.].

BALTHASAR H.U. von, «Mysterium Paschale», in J. FEINER – M. LÖHRER, ed., *Mysterium Salutis*. 6, *L'evento Cristo*, II, Brescia 1971, 171-412.

- , *Teologica. 1, Verità del mondo*, Già e non ancora 513, Milano 1989.
- CONGAR Y.M.J., *La tradizione e le tradizioni. Saggio teologico*, Biblioteca di cultura religiosa 92, Roma 1965.
- DULLES A., *Il fondamento delle cose sperate*, 1997.
- , *Modelli della rivelazione*, Città del Vaticano 2010.
- FISICHELLA R., «Atto di fede: Dei Verbum ripete Dei Filius?», in R. FISICHELLA, ed., *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Piemme theologica, Casale Monferrato (AL) 1997, 105-124.
- GALLAGHER M.P., *Mappe della fede. Dieci grandi esploratori cristiani*, Milano 2011.
- GEFFRÉ C., «Compiti antichi e nuovi della teologia fondamentale», *Concilium* 6 (1969) 23-47.
- GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Biblioteca di teologia contemporanea 69, Brescia 1992.
- GRECO C., *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale*, L'abside 69, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
- GUILLET J., *Un Dio che parla*, Roma 1980.
- HENRY M., *Io sono la verità. Per una filosofia del Cristianesimo*, Biblioteca di cultura 16, Brescia 1997.
- , *Parole del Cristo*, Giornale di teologia 296, Brescia 2003.
- LATOURELLE R., *Come Dio si rivela al mondo. Lettura commentata della costituzione del Vaticano II sulla «Parola di Dio»*, Orizzonti biblici, Assisi 2000.
- , *Teologia della rivelazione*, Teologia [Cittadella]. Strumenti., Assisi 1991^[9a ed.].
- LATOURELLE R. – FISICHELLA, R., ed., *Dizionario di teologia fondamentale*, Assisi 1990.
- LUBAC H. de, *Il mistero del soprannaturale*, Già e non ancora 48, Milano 1979.
- , *La rivelazione divina e il senso dell'uomo. Commento alle costituzioni conciliari «Dei Verbum» e «Gaudium et Spes»*, Opera Omnia 14, Milano 1985.
- MAGGIONI B. – PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Teologia. Strumenti, Assisi 2014.
- MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia 2016.
- MONDIN B., *Dizionario enciclopedico del pensiero di san Tommaso d'Aquino*, In unum, Bologna 1991.
- PERRELLA G.M., «L'ispirazione biblica secondo S. Tommaso», *Divus Thomas* 119 (1946) 291-295.
- PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1 Pt 3,15)*, Biblioteca di teologia contemporanea 121, Brescia 2002.
- RATZINGER J., *L'insegnamento del Concilio Vaticano II. Formulazione, trasmissione, interpretazione*, VII/2, Opera Omnia, Città del Vaticano 2016.
- RUGGIERI G., ed., *Enciclopedia di teologia fondamentale. Storia, progetto, autori, categorie*, I, Genova 1987.
- , *La verità crocifissa*, Frecce 53, Roma 2007.
- SECKLER M. – KESSLER M., «La critica della rivelazione», in W. KERN – M. SECKLER – H.J. POTTMEYER (ed.), *Corso di teologia fondamentale. 2. Trattato sulla rivelazione*, II, Brescia 1990, 28-65.
- SESBOÜÉ B., *Credere. Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*, Brescia 2000.
- TANZELLA-NITTI G., *Lezioni di teologia fondamentale*, 2007.
- THEOBALD C., *La rivelazione*, Nuovi saggi teologici, Bologna 2006.
- , «Seguendo le orme ...» della «Dei Verbum». *Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, Nuovi saggi teologici 69, Bologna 2011.
- THEOBALD C. – SESBOÜÉ B., *Storia dei dogmi. IV. La Parola della salvezza. XVI-XX secolo. Dottrina della Parola di Dio, Rivelazione, Fede, Scrittura, Tradizione, Magistero*, Casale Monferrato (AL) 1998.

Il corso sarà diviso in due fasi: la prima dedicata allo studio della storia della filosofia antica e la seconda alla filosofia medievale.

Nella prima fase del corso si studieranno le origini della filosofia, cercando di individuare nella parola dei maestri dell'antichità i nodi essenziali dei percorsi della riflessione filosofica. Si considererà lo sviluppo di alcune delle principali linee tematiche caratterizzanti la tradizione filosofica antica al fine di fornire da una parte una panoramica storico-critica generale e, dall'altra, considerare come tali problematiche possano ricondursi al tema del rapporto tra lo statuto dell'anima e del corpo dell'essere umano. Il tema antropologico, variamente tematizzato dal pensiero greco, si aggancia alle domande che hanno da sempre accompagnato l'itinerario esistenziale umano come continua ricerca.

La seconda fase del corso sarà dedicata allo studio della storia della filosofia medievale prendendo in considerazione principalmente le fonti e i caratteri della patristica (Agostino in particolare), quelli della prima scolastica, tenendo conto degli autori che hanno principalmente segnato la riflessione del XIII secolo quali Alessandro di Hales, Bonaventura, Tommaso d'Aquino e Duns Scoto e, infine, la crisi della scolastica.

Durante il corso verranno fornite le indicazioni bibliografiche relative ai brani letti e commentati a lezione. L'esame consisterà in una prova orale in cui lo studente dovrà dimostrare di aver appreso e, soprattutto, elaborato i contenuti del corso.

Bibliografia

Uno dei seguenti manuali a scelta:

REALE G. – ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia 1983, vol. 1.

ABBAGNANO N. – FORNERO G., *La filosofia e l'esistenza*, Pearson, Milano-Torino, 2021, voll. 1A e 1B.

Studi critici (del seguente testo si indicheranno i capitoli da studiare ai fini dell'esame):

MARIANELLI M. – MAURO L. – MOSCHINI M. – D'ANNA G. (edd.), *ANIMA, CORPO, RELAZIONI. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica, Volume 1. periodo antico e medievale*, Città Nuova Editrice, Roma 2022.

Il corso intende presentare lo sviluppo della storia della filosofia a partire dal XVI fino al XIX secolo. Si affronterà lo studio dei principali filosofi moderni che, a partire dalla rivoluzione scientifica, hanno inciso sulla riflessione filosofica intorno ad alcuni temi fondamentali che rappresentano il filo conduttore dell'intero corso: la conoscenza e la morale, la verità e il bene.

I filosofi e le correnti oggetto di studio saranno indicativamente i seguenti: Galileo Galilei, René Descartes, Blaise Pascal, Baruch Spinoza, Thomas Hobbes, John Locke, David Hume, l'illuminismo francese, Gottfried Guglielmo Leibniz, Immanuel Kant, Johann Gottlieb Fichte, Friedrich Schelling e Georg Wilhelm Friedrich Hegel.

Il corso prevede lezioni frontali e dialogate, analisi e commento in classe di brani tratti dalle opere dei filosofi. Il percorso vuole quindi offrire una panoramica generale dell'evoluzione del pensiero filosofico del periodo storico considerato, attraverso la prospettiva antropologica.

L'esame consisterà in una prova orale in cui lo studente dovrà dimostrare di aver appreso e, soprattutto, elaborato efficacemente i contenuti e le tematiche.

Bibliografia

Uno dei seguenti manuali a scelta:

REALE G. – ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia 1983, vol. 2.

ABBAGNANO N. – FORNERO G., *La filosofia e l'esistenza*, Pearson, Milano-Torino, 2021, voll. 2A e 2B.

Studi critici (del seguente testo si indicheranno i capitoli da studiare ai fini dell'esame):

MARIANELLI M. – MAURO L. – MOSCHINI M. – D'ANNA G. (edd.), *ANIMA, CORPO, RELAZIONI.*

Storia della filosofia da una prospettiva antropologica, Volume 2. periodo moderno, Città Nuova Editrice, Roma 2022.

FL7B

FILOSOFIA CONTEMPORANEA II

prof.ssa GRAZIA LANZARA

I-II semestre: 4,5 ECTS (36 ore) • AULA 2

1. Presentazione del corso

Il corso si propone di ricostruire la parabola del metodo fenomenologico nel Novecento e nelle sue propaggini contemporanee. Partendo dall'impianto originario e trascendentale di Edmund Husserl, l'attenzione si concentrerà sullo sviluppo di una "fenomenologia al femminile" caratterizzata dal realismo ontologico e dall'indagine sulla persona e sull'esperienza mistica (Edith Stein, Hedwig Conrad-Martius, Gerda Walther).

La seconda parte del corso analizzerà la ripresa del metodo in chiave assiologica, antropologica ed etica (Angela Ales Bello, Roberta De Monticelli, Emmanuel Levinas), per poi misurarsi con la decostruzione della metafisica classica, l'ontologia dell'inizio e la diagnosi del disordine globale e della tecnica nel dibattito italiano odierno (Massimo Cacciari, Roberto Esposito) e la filosofia politica di Hannah Arendt.

2. Struttura del corso (moduli)

Modulo 1: La fondazione del metodo fenomenologico (E. Husserl)

La critica allo psicologismo e il ritorno «alle cose stesse».

La riduzione fenomenologica (*epoché*), la coscienza pura e la costituzione dell'alterità.

La *Krisis* delle scienze europee e il recupero del mondo della vita (*Lebenswelt*).

Modulo 2: La scuola fenomenologica al femminile (E. Stein, H. Conrad-Martius, G. Walther)

E. Stein e l'atto intenzionale dell'empatia (*Einfühlung*).

L'antropologia tridimensionale della persona: corpo fisico, corpo vivo, anima e spirito.

Il realismo ontologico e l'indagine fenomenologica dell'esperienza mistica.

Modulo 3: Alterità, Assiologia e Antropologia Contemporanea (A. Ales Bello, R. De Monticelli, E. Levinas)

L'archetipo umano e i lineamenti di una filosofia al femminile in A. Ales Bello.

R. De Monticelli: l'ordine del cuore, l'assiologia fenomenologica e la "novità" della persona.

E. Levinas: l'epifania del «Volto» dell'Altro come superamento della Totalità e fondazione dell'etica come filosofia prima.

Modulo 4: Il Pensiero Negativo, la Crisi e l'Ontologia del "Kaos" (M. Cacciari, R. Esposito)

La *Krisis* e il pensiero negativo mitteleuropeo; cfr. interpretazione e conseguenze dei Totalitarismi del '900 secondo Hannah Arendt.

L'ontologia dell'Inizio.

Il "Kaos" contemporaneo: il dialogo a quattro mani tra M. Cacciari e R. Esposito sulla tecnica, la sovranità e i limiti dell'ordine geopolitico globale.

Modulo 5: Percorso integrativo di eccellenza (per l'assegnazione del "30 e lode")

La dottrina dell'azione filosofico-politica nella *Lettera VII* di Platone.

La destrutturazione del potere e la genesi del totalitarismo moderno in H. Arendt.

La filosofia cristiana e il magistero sociale della Chiesa nel confronto con la lettera enciclica *Magnifica Humanitas* di Leone XIV.

Bibliografia

I. Fonti Primarie Storiche (Moduli 1 e 2)

HUSSERL E., *Ricerche logiche*, 2 voll., trad. it. di G. Piana, Il Saggiatore, Milano 2015.

—, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica. Libro I: Introduzione generale alla fenomenologia pura*, trad. it. di E. Filippini, Einaudi, Torino 2002.

—, *Meditazioni cartesiane e I discorsi parigini*, trad. it. di F. Costa, Bompiani, Milano 2017.

—, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, trad. it. di E. Filippini, Il Saggiatore, Milano 2015.

STEIN E., *Il problema dell'empatia*, trad. it. di E. Costantini - H. Schulze Costantini, Studium, Roma 2012.

—, *La struttura della persona umana*, trad. it. di M. D'Ambra, Città Nuova - OCD, Roma 2000.

—, *Essere finito e Essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere*, trad. it. di L. Pinguelli, Città Nuova, Roma 1999.

—, *Scientia Crucis. Studio su Giovanni della Croce*, trad. it. di L. Pinguelli, Nuova Editrice OCD, Roma 2019.

CONRAD-MARTIUS H., *La guida dello spirito. Saggi di fenomenologia della religione*, trad. it. e a cura di A. Caputo, Bompiani, Milano 2020.

WALTHER G., *Fenomenologia della mistica*, trad. it. e a cura di A. Ales Bello, Morcelliana, Brescia 2018.

II. Sviluppi Critici e Contemporanei (Moduli 3 e 4)

ALES BELLO A., *Fenomenologia dell'essere umano. Lineamenti di una filosofia al femminile*, Città Nuova, Roma 1992.

—, *L'universo nella coscienza. Introduzione alla fenomenologia di Edmund Husserl*, ETS, Pisa 2003.

- , *Edith Stein o l'armonia delle esistenze*, Castelveccchi, Roma 2015.
- LEVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, trad. it. di A. Dell'Asta, Jaca Book, Milano 1990.
- , *La violenza del volto*, trad. it. di A. Bianchi, Morcelliana, Brescia 2010.
- DE MONTICELLI R., *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009.
- , *L'ordine del cuore. Etica e teoria degli affetti*, Garzanti, Milano 2003.
- , *Il dono dei vincoli. Per leggere Husserl*, Garzanti, Milano 2018.
- CACCIARI M., *Krisis. Saggio sulla crisi del pensiero negativo da Nietzsche a Wittgenstein*, Feltrinelli, Milano 2009.
- , *Dell'Inizio*, Adelphi, Milano 2001.
- , *Labirinto filosofico*, Adelphi, Milano 2014.
- CACCIARI M. - ESPOSITO M., *Kaos*, il Mulino, Bologna 2026.

III. Testi Monografici per il Percorso "30 e Lode" (Modulo 5)

- PLATONE, *Lettera VII*, a cura di M. Cavalli, Mondadori, Milano 1995.
- ARENDT H., *Le origini del totalitarismo*, trad. it. di A. Guadagnin, Einaudi, Torino 2009.
(Edizione originale in lingua inglese: H. ARENDT, *The Origins of Totalitarianism*, Harcourt, Brace & Co., New York 1951*).
- LEONE XIV, Lettera enciclica *Magnifica Humanitas*, (25 Maggio 2026).
- Dibattito su disordine globale e ordini possibili con Massimo Cacciari e Roberto Esposito*
(Questo video è di fondamentale supporto allo studio del corso in quanto presenta un confronto diretto tra Massimo Cacciari e Roberto Esposito sui temi chiave del loro volume *Kaos* del 2026, esplorando la dimensione del vuoto geopolitico contemporaneo e i destini possibili dell'ordine globale).

FL6

EPISTEMOLOGIA E LOGICA

prof. FRANCESCO SACCARDI

I semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

Parte prima – Il pensiero in quanto tale. Alcuni luoghi classici

La testimonianza di Parmenide

Indicazioni dal *De anima* di Aristotele

Essere e pensiero nelle *Enneadi* di Plotino

Il vero in Tommaso d'Aquino

Parte seconda – La lettura hegeliana della storia della filosofia

Identità di certezza e verità

Opposizione di certezza e verità

Il criticismo kantiano

Passaggio all'idealismo

Bibliografia

Dispensa del corso a cura del docente

SEVERINO E., *Istituzioni di filosofia*, Morcelliana, Brescia (parti).

Lecture facoltative

BONTADINI G., *Introduzione* a R. DESCARTES, *Discorso sul metodo*, Scholè, Brescia.

—, *Introduzione* a I. KANT, *Critica della ragion pura*, Scholè, Brescia.

FL5

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

prof. ENRICO RIZZI

II semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

1. Profilo storico del rapporto filosofia-religione nella cultura occidentale, con particolare rilievo ai problemi dell'ateismo e della razionalizzazione della religione.
2. La religiosità come dimensione antropologica fondamentale.
3. Le religioni tra relativismo e fondamentalismo. La questione della verità della religione.
4. Elementi fondamentali del fenomeno religioso: il sacro, il mito, il simbolo, il rito.

Bibliografia

Sarà suggerita dall'insegnante nel corso delle lezioni.

PT1A

PT1B

PATRISTICA I-II

prof. SINCERO MANTELLI

I semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

II semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

Attraverso la lettura e l'esegesi di testi si mostreranno gli sviluppi dell'interpretazione scritturistica e del pensiero teologico delle origini cristiane.

1. Tematiche: a. gnosticismo; b. cristianesimo e cultura (filosofica); c. interpretazione della sacra Scrittura; d. arianesimo; e. questioni cristologiche; f. pelagianesimo; g. letteratura monastica; h. letteratura liturgico-disciplinare.

2. Personalità: Padri apostolici; Giustino; Ireneo; apocrifi; atti dei martiri; Tertulliano; Ippolito; Novaziano; Cipriano; Clemente di Alessandria; Origene; Eusebio di Cesarea; Atanasio; Cirillo di Gerusalemme; Epifanio di Salamina; Giovanni Crisostomo; Teodoreto di Ciro; Efrem Siro; Ilario di Poitiers; Ambrogio; Girolamo; Agostino; Leone Magno; Pseudo Dionigi Areopagita; Gregorio Magno; Massimo il Confessore; Giovanni di Damasco.

Oltre allo studio di un manuale a scelta (vd. bibliografia), gli studenti sono tenuti a leggere e studiare i seguenti testi (ulteriori indicazioni verranno fornite durante le lezioni).

Tra i padri preniceni (Patristica I):

- *I Padri apostolici* (ed. di riferimento: *Seguendo Gesù: testi cristiani delle origini*, edd. E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, Fondazione Lorenzo Valla-Mondadori, Roma-Milano 2010-2015);
- ORIGENE, *Omellie su Isaia*, ed. S. MANTELLI, Città Nuova, Roma 2025.

Tra i padri postniceni (Patristica II):

- GIROLAMO DI STRIDONE, *Commento al profeta Abacuc*, ed. S. MANTELLI, Corpus Christianorum in Translation, Brepols, Turnhout 2022;
- un testo a scelta in lingua greca (da concordare con il docente).

Bibliografia

1. Studio personale di un manuale a scelta fra i seguenti:

ALTANER B., *Patrologia*, Marietti, Torino 2002.

LIÉBAERT J. – SPANNEUT M., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2016.

PETERS G., *I Padri della Chiesa*, 2 voll., Borla, Roma 2007.

PIRAS A., *Storia della letteratura patristica*, PFTS University Press, Cagliari 2018.

PRINZIVALLI E. – SIMONETTI M., *Storia della letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2010.

2. Studi complementari (facoltativi):

Il Cristo, vol. I, edd. A. ORBE – M. SIMONETTI, Fondazione Lorenzo Valla-Mondadori, Milano 1985.

Il Cristo, vol. II, ed. M. SIMONETTI, Fondazione Lorenzo Valla-Mondadori, Milano 1986.

GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, voll. 1/1, 2/1, 2/2, Morcelliana, Brescia 1982.

KELLY J.N.D., *Il pensiero cristiano delle origini*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 1968.

PRINZIVALLI E. – SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secc. I–V)*, Morcelliana, Brescia 2012.

SIMONETTI M., *La crisi ariana nel IV secolo*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 1975.

—, *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 1993.

—, *Studi di cristologia postnicensa*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2006.

WILKEN R.L., *Alla ricerca del volto di Dio. La nascita del pensiero cristiano*, Vita & Pensiero, Milano 2006.

PT2

PATRISTICA: LETTURA DI TESTI

prof. SINCERO MANTELLI

Il semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

Il corso ha lo scopo di offrire una lettura approfondita di alcuni testi esemplificativi della letteratura cristiana antica, mediante un'analisi dei problemi del testo, del contesto e dei significati.

Per il corrente anno vengono proposti i seguenti testi (altri saranno segnalati nel corso delle lezioni):

- GIUSTINO, *Dialogo con Trifone*, ed. G. Visonà, Milano 1988.

- ORIGENE, *La preghiera*, ed. N. ANTONIONO, Città Nuova, Roma 1997.

- ORIGENE, *Omellerie su Isaia*, ed. S. MANTELLI, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2025.

- GIROLAMO, *Commentario all'Ecclesiaste*, ed. S. Mantelli, Roma 2026.

- PSEUDO-ATANASIO DI ALESSANDRIA, *Brevis instructio de natura et quomodo credere debeamus* (CPG 2296): sintesi dogmatica di attribuzione discussa, ed. S. MANTELLI, in *Sacris Erudiri* 61(2022), pp. 79-124 (disponibile su: <https://fiter.academia.edu/SinceroMantelli>).

INTRODUZIONE AL GRECO BIBLICO

prof.ssa GIOVANNA BONDAVALLI

II semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

Cenni di storia della lingua greca; il greco del Nuovo Testamento. Lettura e scrittura. Elementi di morfologia (l'articolo; il nome e le declinazioni; l'aggettivo; il verbo: presente, imperfetto, futuro, aoristo). Elementi di sintassi (preposizioni e complementi; uso del participio; cenni di sintassi del periodo). Lettura di testi dei vangeli.

Bibliografia

1. Testo di riferimento: CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Marco e imparo il greco*, Piemme, Casale Monferrato (AL), 1993.
2. Edizioni del NT in greco e italiano: CORSANI B. – BUZZETTI G. (edd.), *Nuovo Testamento greco-italiano* (testo greco di NESTLE-ALAND), SBBF, Roma 1996; MERK A. – BARBAGLIO G. (edd.), *Nuovo testamento greco-italiano*, EDB, Bologna 1990; BERETTA P.G. (ed.), *Nuovo Testamento interlineare* (greco-latino-italiano), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.
3. Dizionari: RUSCONI C. (ed.), *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1997.
4. Altri testi introduttivi: CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, SBBF, Roma, 1994; JAY E.G., *Grammatica greca del Nuovo Testamento* (ed. it. a cura di R. Calzecchi Onesti), Piemme, Casale Monferrato (AL), 1993; SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento* (ed. it. a cura di C. Rusconi); EDB, Bologna, 2 voll..
5. Per approfondire: BALZ H. - SCHNEIDER G. (edd.), *Dizionario esegetico del Nuovo Testamento*, 2 voll., Paideia, Brescia, 1995-1998; PASSONI DELL'ACQUA A., *Il testo del Nuovo Testamento*, LDC, Leumann (TO) 1994.

TEOLOGIA SPIRITUALE: SALMI

prof. CARLO PAGLIARI

II semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

«Noi nasciamo con questo libro nelle viscere. Un librettino: centocinquanta poesie, centocinquanta gradini eretti tra la morte e la vita; centocinquanta specchi delle nostre rivolte e delle nostre fedeltà, delle nostre agonie e delle nostre risurrezioni.

Più che un libro, un essere vivente che parla, che ti parla, che soffre, che geme e che muore, che risorge e canta, sul limitare dell'eternità e ti prende, e trascina te e i secoli dei secoli, dall'inizio alla fine...

Nasconde un mistero, perché le età non cessino di ritornare a questo canto, di purificarsi a questa sorgente, di interrogare ogni versetto, ogni parola dell'antica preghiera, come se i suoi ritmi scandissero la pulsazione dei mondi».

(A.N. CHOURAQUI, *Introduzione al Libro dei Salmi*)

Partendo da un'introduzione sulla natura del libro dei Salmi nel suo insieme e del singolo componimento salmico, si affronterà la lettura e lo studio di un'antologia scelta di Salmi.

Bibliografia fornita alla prima lezione.

SM2

SEMINARIO DI INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

prof. ADRIANO NICOLUSSI

I semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 2

NB: *questo seminario è obbligatorio per coloro che non hanno effettuato studi filosofici prima dell'iscrizione al Baccalaureato in teologia*

Il seminario viene proposto come introduzione allo studio della filosofia ed alla comprensione del suo rapporto con la teologia, storicamente determinato e nello stesso tempo necessario.

Pertanto, a partire dalla definizione stessa di filosofia e dall'individuazione dei suoi principali nuclei linguistico-concettuali, si potranno individuare le domande originarie sottese a tale ambito di studio, se ne potranno cogliere le afferenze con l'esperienza umana universale e si potrà maggiormente comprendere l'importanza dei percorsi filosofici proposti dallo STI.

Agli studenti si raccomanda innanzitutto la lettura della lettera enciclica *Fides et Ratio* di Giovanni Paolo II, proposta come sfondo dell'intero percorso. Ai diversi spunti offerti dall'enciclica potranno inoltre ispirarsi per gli approfondimenti da proporre alla classe in modalità seminariale.

Per tali approfondimenti si potranno utilizzare materiali forniti dal docente (cf. la bibliografia in calce) o reperiti autonomamente.

Il voto finale sarà costituito dalla valutazione sull'esposizione della propria parte e dalla partecipazione in classe. Si potranno riconoscere voti di eccellenza (29 30) agli studenti che hanno mostrato una partecipazione costante e costruttiva ed una personale capacità di approfondimento e rielaborazione critica.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Fides et Ratio*, 14 settembre 1998.

ANTONELLI M., «L'eucaristia quale fonte di razionalità», in M. MALAGUTI (a cura di), *Prismi di verità. La sapienza di fronte alla sfida della complessità*, Città Nuova, Roma 1997, pp. 385-415.

CASTAGNA E. (ed.), *Ad extra. Cattolici e cultura: un dibattito*, Avvenire-VP, Milano 2025.

FLORENSKIJ P. A., *La filosofia del culto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

HADOT P., *Esercizi spirituali e filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.

MADDALENA G., *Dialoghetti di uomini e di dei*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2023.

NATOLI S., *Parole della filosofia. O dell'arte di meditare*, Feltrinelli, Milano 2004.

PIEPER J., *Elogio della filosofia*, Ares, Milano 2022.

PORCARELLI A., *Che cos'è la filosofia? Tra scienza e religione*, Diogene, Bologna 2016.

ROSSI R., *Ragione e intelligenza*, Tau, Todi (PG) 2009.

SPINOSA M.A. – VIOLA A.P., *Pensare senza smettere di credere. Filosofia e ricerca teologica oggi*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2016.

TESTAFERRI F., *Fede e ragione, Il problema alla luce della lettera enciclica Fides et Ratio e del dibattito da essa suscitato*, Porziuncola, Assisi (PG) 2002.

L'età patristica è segnata dall'incontro fra la cultura ellenistica e il pensiero cristiano che, a partire dalle Scritture ebraico-cristiane, si sviluppa in dialogo con le filosofie nate in Grecia e recepite (*chresis*, ovvero riuso creativo) nel contesto dell'Impero Romano.

A partire dall'analisi seminariale del sesto libro degli *Stromati* di Clemente di Alessandria intendiamo far emergere il rapporto dialettico fra le filosofie ellenistiche e il pensiero cristiano, mettendo in luce la consapevolezza di tale riuso da parte degli intellettuali cristiani dei primi quattro secoli.

Attraverso alcune lezioni introduttive tenute dall'insegnante e dall'analisi critica del libro sesto degli *Stromati*, che verrà suddiviso fra i partecipanti al seminario, gli studenti saranno introdotti al pensiero filosofico patristico, con riferimenti anche ad altri testi, ad es. il *Commentario all'Ecclesiaste* di Girolamo.

La prova finale consiste in un elaborato scritto (max 10 pp.), che riprende e approfondisce l'esposizione tenuta in classe, integrata con i suggerimenti critici emersi durante il dibattito.

Testi obbligatori per lo studio individuale

CLEMENTE DI ALESSANDRIA, *Stromati*. Libro sesto, ed. S. MANTELLI, c.d.s.

GIROLAMO, *Commentario all'Ecclesiaste*, ed. S. MANTELLI, Città Nuova, Roma 2026.

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il seminario

Per l'approfondimento personale

COCHRANE C.N., *Cristianesimo e cultura classica*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 1969.

HAGENDAHL H., *Cristianesimo latino e cultura classica: da Tertulliano a Cassiodoro*, Borla, Roma 1988.

KELLY J.N.D., *Il pensiero cristiano delle origini*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 1999.

MORESCHINI C., *Storia della filosofia patristica*, Morcelliana, Brescia 2004.

SIMONETTI M., *Cristianesimo antico e cultura greca*, Borla, Roma 1983.

WILKEN R.L., *Alla ricerca del volto di Dio*, Vita & Pensiero, Milano 2006.

—, *I cristiani visti dai romani*, Morcelliana, Brescia 2007.

CORSI di 3° anno

Ord2023/Anno III • AULA 3

EX1

ESEGESI DELLA SACRA SCRITTURA: PENTATEUCO E LIBRI STORICI

prof. FILIPPO MANINI

I-II semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 5

Il corso comprende questioni introduttive e brani d'esegesi. Il più ampio spazio è dedicato al Pentateuco.

Introduzione generale: narrazioni, leggi e storia; metodi d'analisi dei testi.

1. Enneateuco: Pentateuco e Profeti anteriori

1.1. La formazione del Pentateuco e dell'Opera storica deuteronomistica.

1.2. Esegese di brani del Pentateuco (tra cui Gen 6-9*; 12*; 15; 17; Es 3-4*; 6-7*; il decalogo).

1.3. Esegese di brani dai Profeti anteriori.

2. Altre narrazioni.

2.1. La seconda narrazione biblica dalle origini all'esilio: Cronache.

2.2. Narrazioni sul tempo dopo l'esilio: Esdra-Neemia.

2.3. Storiografia ellenistica: 1 Maccabei e 2 Maccabei.

2.4. Storia e romanzo: Rut, Ester, Tobia, Giuditta.

Testi

Indispensabile l'uso di una traduzione annotata della Bibbia: *Bibbia di Gerusalemme* (EDB) o *Bibbia TOB* (Elledici).

Un'introduzione all'antico testamento, per esempio *Introduzione all'Antico Testamento*, a cura di Erich ZENGER, Queriniana, Brescia, 2005 (or. ted. 2004).

SKA J.-L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna, ²2022.

ESEGESI DELLA SACRA SCRITTURA: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

prof. MAURIZIO GUIDI

I semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 3

Descrizione e obiettivi - Il corso si prefigge di introdurre lo studente nell' articolato e affascinante mondo dei Sinottici e degli Atti degli apostoli. L' analisi esegetica di alcune sezioni letterarie scelte permetterà di acquisire strumenti storico-ermeneutici per la comprensione globale degli scritti proposti e per la successiva ricerca personale.

Contenuti - L' insegnamento si articola in due parti di diversa ampiezza. La prima affronta le principali questioni introduttive: natura e origine degli scritti del Nuovo Testamento; contesto storico, sociale e religioso della Palestina del I secolo; attese messianiche d' Israele; tradizione del Figlio dell' uomo; i Vangeli e il loro genere letterario; la formazione dei Vangeli: presupposti e stadi; la questione sinottica e le principali ipotesi di soluzione. La seconda parte presenta la struttura letteraria, narrativa e teologica del Vangelo secondo Marco, del Vangelo secondo Matteo e dell' opera lucana (Lc-At), con saggi di esegesi dei principali testi.

Prerequisiti - Lettura integrale di *Marco*, *Matteo*, *Luca* e *Atti degli apostoli*.

Metodo - Il contenuto del corso verrà offerto mediante lezioni frontali e spazi di discussione, che gli studenti sono chiamati a preparare secondo quanto richiesto dal professore.

Modalità di valutazione - L' esame si svolgerà in forma orale. La valutazione terrà conto della partecipazione alle lezioni e della lettura personale della bibliografia di base. A scelta dello studente, l' esame potrà essere sostenuto in due colloqui: il primo a metà del corso, limitatamente all' *Introduzione* e al *Vangelo secondo Marco*; il secondo nella sessione ordinaria, sul *Vangelo secondo Matteo* e sull' *opera lucana*.

Bibliografia

Dispense:

GUIDI M., *Dispense ad uso degli studenti*.

Introduzioni:

GRILLI M., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016;

—, *Matteo, Marco, Luca e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2015;

BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017.

Commentari ai singoli Vangeli:

YARBRO COLLINS A., *Vangelo di Marco*, 2 voll., Paideia, Torino 2018-2019.

FOCANT C., *Il Vangelo secondo di Marco*, Cittadella, Assisi 2015.

LUZ U., *Vangelo di Matteo*, 4 voll., Brescia 2006-2014.

NOLLAND J., *The Gospel of Matthew*, Eerdmans, Grand Rapids 2005.

BOVON F., *Vangelo di Luca*, 3 voll., Paideia, Brescia 2005-2013.

MARGUERAT D., *Lo storico di Dio. Luca e gli Atti degli apostoli*, Claudiana, Torino 2019.

ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli. Commentario esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 1998.

Bibliografia specifica sarà fornita durante il corso.

TD1A

TD1B

TEOLOGIA SISTEMATICA: CRISTOLOGIA E TRINITARIA A-B

prof. DANIELE MORETTO

I semestre: 6 ECTS (48 ore) - II semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 3

Il corso vuole rispondere, nella fede della Chiesa, alle seguenti domande: chi è stato Gesù di Nazareth? Cosa ha detto di Lui la prima Chiesa? Cosa ha comportato questo per l'immagine di Dio e per il sorgere della fede trinitaria? Il corso si strutturerà quindi nelle seguenti parti:

Introduzione al corso a partire dalla struttura di alcuni manuali (1 modulo)

1. Nascita e sviluppo della fede nel Dio Trino: l'AT preistoria della rivelazione del Dio di Gesù Cristo; il ministero e l'identità di Gesù; la novità della risurrezione nella teologia del NT (7 moduli)

2. Lo sviluppo storico-dogmatico di cristologia e trinitaria: gli sviluppi patristici; la sintesi scolastica e gli sviluppi pre-moderni; la fede cristiana davanti alla ragione moderna; le proposte del XX secolo (11 moduli)

3. Parte sistematica: la Pasqua, rivelazione del Dio Trino per la nostra salvezza; lo Spirito nell'evento di Gesù; la coscienza di Gesù sulla sua identità e missione; conseguenze trinitarie del dogma cristologico; approfondimenti cristologici e trinitari (4 moduli)

Conclusione e bilancio del corso (1 modulo)

Modalità dell'esame: Un esame orale per semestre, suddivisibile in due colloqui.

Testo di studio: Dispensa dell'insegnante.

Bibliografia: Sarà presente al termine di ogni modulo della dispensa.

SA0

TEOLOGIA SISTEMATICA: SACRAMENTARIA GENERALE

prof. EDOARDO RUINA

II semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 3

1. Perché celebrare? Significato del simbolo e del rito per l'essere umano.

2. La mediazione sacramentale nella Scrittura.

3. Significato dei sacramenti, come atti della Chiesa che permettono ai credenti di essere partecipi del mistero di Cristo.

Testo per lo studio e la preparazione dell'esame: Dispense dell'insegnante.

Testi utili per approfondimenti:

AA. VV., *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. I e II, CLV, Roma.

CHAUVET L.-M., *Linguaggio e simbolo. Saggio sui sacramenti*, LDC, Torino-Leumann.

MAZZA E., *La mistagogia. Una teologia della liturgia in epoca patristica*, CLV, Roma.

RATZINGER J., *Il fondamento sacramentale dell'esistenza cristiana*, Queriniana, Brescia.

SCHILLEBEECKX E., *I sacramenti punti d'incontro con Dio*, Paoline, Roma.

Obiettivi

Il corso intende presentare una visione d'insieme della storia medievale e nella prima parte dell'epoca moderna, evidenziando gli aspetti e i punti centrali che hanno determinato lo sviluppo della Chiesa, specialmente nell'aspetto istituzionale.

In parallelo verrà fornito un quadro organico e articolato della vita religiosa consacrata dalla tarda antichità al medioevo. Si esamineranno i principali aspetti istituzionali e organizzativi, le regole e le costituzioni, ma anche la pluralità e la ricchezza dei linguaggi spirituali e culturali in cui, nella storia della Chiesa medievale, si è espressa la tensione verso la perfezione cristiana.

Contenuti

Parte istituzionale (dal VII al XV secolo). Il pontificato di Gregorio Magno. I regni germanici. L'emergere di Roma come centro del cambiamento europeo. La lotta iconoclasta. I carolingi e Carlo Magno. Le dinastie ottoniane e saliche, la Chiesa imperiale, la Riforma Gregoriana, le eresie, i medicanti. Bonifacio VIII, il periodo avignonese. Lo Scisma d'Occidente, il Conciliarismo.

Parte di vita religiosa: Le radici orientali di eremitismo e cenobitismo. I padri fondatori: Giovanni Cassiano e Benedetto da Norcia. Il monachesimo femminile. Il monachesimo missionario irlandese. Cluny e la riforma cistercense. La ripresa dell'eremitismo. La rivoluzione dei medicanti. 'Vita regularis sine regula'.

Bibliografia generale**Fonti:**

DI CARPEGNA FALCONIERI T. - FENIELLO A., GRASSO C. (edd.), *Fonti medievali. Un'antologia*, Carocci, Roma 2017.

GATTO L., *Il Medioevo nelle sue fonti*, Monduzzi, Bologna 2002.

Manuali:

AZZARA C. - RAPETTI A.M., *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2010.

FINK K.A., *Chiesa e papato nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 1987;

KNOWLES M.D. - OBOLENSKY D., *Nuova Storia della Chiesa*, vol. 2 Marietti 1820, Torino 71;

TABACCO G. - MERLO G.G., *Medioevo. V-XV secolo, (La civiltà europea nella storia mondiale)*, Il Mulino, Bologna 1989,

Per altri temi specifici saranno segnalate fonti e bibliografia nel corso delle lezioni.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA E ALL'ANNO LITURGICO

prof. TOMMASO CATELLANI

II semestre: 2 ECTS (24 ore) • AULA 3

Il corso offre agli studenti un itinerario introduttivo alla liturgia per poterne cogliere la natura propria e le sue dimensioni essenziali. Inoltre, si presenteranno le linee teologiche principali dell'anno liturgico e della liturgia delle ore.

Struttura generale del corso

1. Natura e dimensioni della liturgia
2. Storia sintetica della liturgia
3. Magistero del XX e XXI secolo sulla liturgia
4. Anno liturgico
5. Liturgia delle Ore

Bibliografia essenziale

AUGÉ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2014⁸.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia Sacrosanctum Concilium* (4 dicembre 1963).

Altro materiale sarà fornito dal docente durante le lezioni.

Bibliografia aggiuntiva

GUARDINI R., *Formazione liturgica*, Morcelliana, Brescia 2022³.

GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2022¹².

LÓPEZ MARTÍN J., «*In spirito e verità*». *Introduzione alla liturgia*, Edizioni paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 1989.

RATZINGER J., *Introduzione allo Spirito della liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2001³.

Altra bibliografia aggiuntiva e facoltativa sarà suggerita dal docente durante le lezioni.

Modalità di esame: Esame orale.

TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE E CATECHETICA FONDAMENTALE

prof. STEFANO BORGHI

I semestre: 4,5 ECTS (36 ore) • AULA 3

Il corso si struttura in 4 parti:

1) *Natura teologica della Pastorale*, azione multiforme della Chiesa per l'attuazione nel tempo del progetto di salvezza di Dio: chiarificazione terminologica, radicamento biblico, autori classici, rapporto della Teologia pastorale con le altre discipline.

2) *La Chiesa locale quale soggetto articolato dell'azione pastorale*: configurazione territoriale, strutture sinodali, ministeri, pastorale integrata, pastorale d'ambiente.

3) *Paradigmi classici della Teologia pastorale e suoi ripensamenti alla luce del presente*: tria munera, ambiti antropologici, nuova evangelizzazione, approfondimento catechetico (documenti, storia, istanze).

4) *Metodo per il discernimento pastorale*: correlazione teoria-prassi, rapporto tra discipline teologiche e altre scienze, vedere-giudicare-agire e suo superamento.

Testo: dispensa dell'insegnante

Manuali di teologia pastorale:

LANZA S., *Convertire Giona. Pastorale come progetto*, OCD, Roma Morena 2008.

MIDALI M., *Teologia pratica*, 5 voll., LAS, Roma 2011.

SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.

TORCIVIA C., *La parola nel regno*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2020.

Manuali di catechetica:

ISTITUTO DI CATECHETICA DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA DI ROMA, *Dizionario di Catechetica*, Elledici, Leumann (TO), 1986.

ISTITUTO DI CATECHETICA - UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, Elledici, Leumann (TO), 2002.

RONZONI G., *Il progetto catechistico italiano. Identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90*, LDC, Leumann (TO), 1997.

TORCIVIA T., *Teologia della catechesi. L'eco del kerygma*, Elledici, Torino, 2016;

Bibliografia specifica sarà fornita durante le lezioni.



TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE A-B

prof. LUIGI ORLANDINI

Il semestre: 9 ECTS (72 ore) • AULA 3

L'intenzione del corso è offrire gli strumenti necessari a una comprensione organica del vivere cristiano, in un dialogo costante tra l'esperienza etica, la sua comprensione filosofica e alcune sue possibili elaborazioni teologiche.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, 6 agosto 1993.

BELLOCQ A., *Desiderare e agire. La razionalità pratica alla base della Teologia Morale*, EDUSC, Roma 2020.

BELLOCQ A. - INSA F., *Avviamento alla teologia morale. Natura, metodo, storia*, EDUSC, Roma 2023.

COLOM E. - RODRÍGUEZ LUÑO A. - BELLOCQ A., *Scelti in Cristo per essere santi. I. Morale fondamentale*, EDUSC, Roma 2023⁴.

FUMAGALLI A., *Spirito e libertà. Fondamenti di teologia morale*, Queriniana, Brescia 2022.

PINCKAERS S., *Le fonti della morale cristiana. Metodo, contenuto, storia*, Ares, Milano 1985.

Il Corso si prefigge di affrontare la domanda che sorge spontanea a chi si interroga sul mistero della Chiesa: “perché un diritto nella Chiesa?”. Quale fondamento alla giuridicità nella Chiesa? Diritto divino o positivismo umano? Sono queste le domande cui si cercherà di dare una risposta che si colloca tra altre visioni ed impostazioni del diritto canonico.

Si condurrà lo studente a comprendere la vera finalità del diritto nella Chiesa: la tutela della comunione ecclesiale, partendo dagli assunti che la teologia di volta in volta fornisce nella sua missione di approfondimento continuo del mistero di Cristo.

I. IL DIRITTO. 1 - La società e le sue regole. 2 - La natura e funzione del Diritto. 3 - Il diritto nella Chiesa.

II. LA CANONISTICA. 4 - Storia del Diritto Canonico. 5 - La scienza canonistica. 6 - Scuole canonistiche del XX sec.. 7 - Scuole canonistiche del dopo Concilio.

III. IL CODICE. 8 - Concilio e Codice. 9 - Il sistema Codiciale. 10 - Le specializzazioni del Diritto.

IV. LE NORME GENERALI. 11 - Le Norme Generali. 12 - Gli Atti amministrativi. 13 - La potestà nella Chiesa.

Testo

Dispensa di riferimento: GHERRI P., *Introduzione al diritto canonico*.

Si consiglia vivamente l'acquisto di un codice di diritto canonico commentato: *Codice di Diritto Canonico commentato*, Ancora, Milano 2022.

Codice di Diritto Canonico commentato, Coletti, Roma 2025.

Si lascia comunque la scelta agli studenti di adottare altre edizioni tra quelle normalmente in commercio.

Testi istituzionali per avere una panoramica del codice (a scelta)

DALLA TORRE G., *Lezioni di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino, 2022.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Corso istituzionale di Diritto Canonico*, Ancora, Milano, 2005.

MARTIN DE AGAR J.T., *Elementi di Diritto Canonico*, EDUSC, Roma 2018.

SABBARESE L., *Manuale di Diritto Canonico*, Nel diritto, Bari 2022.

—, *Diritto Canonico*, EDB, Bologna 2015.

Bibliografia complementare per avere una panoramica approfondita sul fenomeno del diritto nella Chiesa da varie angolature

AA. VV., *Perché un Codice nella Chiesa*, EDB, Bologna, 1984.

BEYER J.B., *Dal concilio al codice*, EDB, Bologna, 1984.

ESTRADA J.A., *La Iglesia: institucio o carisma?*, Sigueme, Salamanca, 1984.

GHIRLANDA G., *Introduzione al diritto ecclesiale*, Piemme, Casale Monferrato (AL), 1993.

JIMENEZ URRESTI T.J., *De la teologia a la canonistica*, P.U.P. de Salamanca, Salamanca, 1993.

LOMBARDIA P., *Lezioni di Diritto Canonico. Introduzione*, Giuffrè, Milano, 1985.

RADAELLI C.M., *Il concetto di diritto della Chiesa: nella riflessione canonistica tra concilio e codice*, Glossa, Milano, 1991.

DIRITTO CANONICO: IL POPOLO DI DIO. LA FUNZIONE DI INSEGNARE

prof. SEBASTIANO BUSANI

Il semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 3

1. Il popolo di Dio

1.1. I fedeli

1.2. La costituzione gerarchica della Chiesa; 1.2.1. La suprema autorità della Chiesa; 1.2.2. Le chiese particolari e i loro raggruppamenti

1.3. Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica; 1.3.1. Gli istituti di vita consacrata; 1.3.2. Le società di vita apostolica

2. La funzione di insegnare della Chiesa

2.1. Il ministero della parola divina; 2.1.1. La predicazione della parola di Dio; 2.1.2. L'istruzione catechetica

2.2. L'azione missionaria della Chiesa

2.3. L'educazione cattolica; 2.3.1. Le scuole; 2.3.2. Le università cattoliche e gli altri istituti di studi superiori; 2.3.3. Le università e le facoltà ecclesiastiche

2.4. Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri

2.5. La professione di fede

Strumenti

1. Testo fondamentale per l'esame: la dispensa del docente.

2. Codice di Diritto Canonico (aggiornato).

Per il Libro II:

ARRIETA J.I., *Diritto dell'Organizzazione ecclesiastica*, Roma 2023 (sulla parte II del Libro II).

EJEB B.N., *I chierici nel popolo di Dio. Profilo giuridico*, Venezia 2017 (relativamente alla Parte I, Titolo III-IV-V del Libro II).

FELICIANI G., *Il Popolo di Dio*, 2° ed. Bologna 2003.

INCITTI G., *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Roma 2023².

SABBARESE L., *Commento al codice di diritto canonico. Vol. 2/1: I fedeli costituiti popolo di Dio*, Roma 2000.

VALDRINI P., *Comunità, Persone, Governo*, LUP, Città del Vaticano 2013.

Articoli e approfondimenti forniti dall'insegnante

Per il Libro III:

ATTILA J.Y., *La missione: insegnare il deposito della fede dovunque e sempre*, Venezia 2020.

ERRAZURIZ, C. J., *La Parola di Dio quale bene giuridico ecclesiale. Il «munus docendi» della Chiesa*, Roma 2012.

ESPOINZA, J. H., «*Eccomi, manda me!*». *Introduzione al Libro III del Codice di Diritto Canonico*, Roma 2011.

URRU, A.G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Monopoli 2001.

Testi istituzionali per avere una panoramica del codice (a scelta):

CENALMOR D. - MIRAS J., *Il Diritto della Chiesa. Corso di Diritto Canonico*, EDUSC, Roma, 2014².

DALLA TORRE G., *Lezioni di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino 2022.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *Corso istituzionale di Diritto Canonico*, Ancora, Milano, 2005.

MARTIN DE AGAR J.T., *Elementi di Diritto Canonico*, EDUSC, Roma 2018.

SABBARESE L., *Manuale di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino, 2022.

NB: i voti 29-30 (corrispondenti al grado *Summa cum laude*) siano riservati agli studenti che, alla corretta e completa esposizione dei contenuti, siano in grado di aggiungere una rielaborazione critica e un approfondimento personale, oltre alla conoscenza della materia e alla capacità di orientarsi sul C/C 83.

MT0

METODOLOGIA DELLA RICERCA TEOLOGICA

prof.ssa SANDRA PELLATI

Il semestre: 1,5 ECTS (12 ore) • AULA 3

Il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni strumenti essenziali per svolgere un serio lavoro di studio e di ricerca, in particolare al fine di redigere l'elaborato finale di laurea, secondo i criteri di scientificità e la metodologia usata alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna. Lo studente sarà valutato in base agli interventi richiesti durante le lezioni e alla presentazione di un elaborato finale concordato con la docente.

Bibliografia:

Materiale fornito dalla docente.

STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO, *Norme grafiche per la stesura dell'elaborato*, pro manuscripto.

Ulteriore bibliografia di riferimento:

BOSCHINI P. – NARDELLO M. – BADIALI F., *Come si scrive una tesi in teologia*, EDB, Bologna 2017.

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Bompiani, Milano 2013.

EUGENI R., *Come si scrive una tesi di laurea per le scienze umane. Con guida pratica all'uso dell'intelligenza artificiale*, Vita e Pensiero, Milano 2026.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*. Desidero intelligere veritatem tuam, Messaggero, Padova 2010.

LORIZIO G. – GALANTINO N., *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994.

CORSI COMUNI

agli studenti di 4°, 5° e 6° anno

Ord2023/Anno IV – Ord2008/Anno V • AULA 5

EX5

ESEGESI DELLA SACRA SCRITTURA: SCRITTI GIOVANNEI

prof. MAURIZIO GUIDI

Il semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 5

Descrizione e obiettivi - Il corso introduce gli studenti alla ricca e complessa letteratura del *Corpus Iohanneum*. Offre una visione critica dei cinque scritti che lo compongono, ne evidenzia le principali tematiche teologiche e dedica particolare attenzione all'approfondimento esegetico..

Contenuti - L'insegnamento si articola in due parti. La prima è dedicata al Quarto Vangelo (questioni introduttive; esegesi di testi scelti; sintesi teologica). La seconda affronta le Lettere di Giovanni e il Libro dell'Apocalisse (questioni introduttive; rapporti tra gli scritti giovannei; esegesi di testi scelti; principali temi teologici).

Prerequisiti - Lettura integrale del Quarto Vangelo, della Prima Lettera di Giovanni e dell'Apocalisse.

Metodo - Il contenuto del corso verrà offerto mediante lezioni frontali e spazi di discussione.

Modalità di valutazione - Esame orale

Bibliografia essenziale

Dispense: GUIDI M., *Dispense ad uso degli studenti*.

Introduzioni:

BROWN R.E., *Introduzione al vangelo di Giovanni* (ed. F.J. MOLONEY), Queriniana, Brescia 2007.

GHIBERTI G., *Opera Giovannea*, Elledici, Leumann 2003.

DOGLIO C., *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Torino 2018.

Commentari:

WENGST K., *Il Vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2005.

ZUMSTEIN J., *Vangelo secondo Giovanni*, 2 voll., Paideia, Torino 2017.

BIGUZZI G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2005.

VANNI U., *Apocalisse, libro della Rivelazione. Esegese biblico-teologica e implicazioni pastorali*, EDB, Bologna 2009.

—, *Apocalisse di Giovanni*, 2 voll., a cura di L. PEDROLI, Cittadella, Assisi 2018.

Bibliografia specifica sarà fornita durante il corso.

DIRITTO CANONICO: LA FUNZIONE DI SANTIFICARE. LE SANZIONI

prof. SERGIO CASINI

Il semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 5

A. La funzione di santificare della Chiesa (L. IV del C.J.C.).

1. Introduzione: la Chiesa e la funzione di santificare (cann. 834-839).
2. I Sacramenti (cann. 840-1165).
3. Gli altri atti del culto divino (cann. 1166-1204).
4. I luoghi e i tempi sacri (cann. 1205-1253).

B. Le sanzioni nella Chiesa (L. VI del C.J.C.).

1. Delitti e pene in genere (cann. 1311-1363).
2. Le pene per i singoli delitti (cann. 1364-1399).

I testi e la bibliografia saranno suggeriti all'inizio e nel corso delle lezioni.

TEOLOGIA SISTEMATICA: IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

prof. MAURIZIO TREVISAN

I semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 5

Il corso si prefigge di delineare i fondamenti della vita matrimoniale e familiare e i tratti costitutivi del sacramento del matrimonio.

Il percorso sarà articolato nelle seguenti tappe fondamentali:

1. Il matrimonio e la famiglia nell'Antico Testamento attraverso l'analisi di alcuni testi scelti, in particolare Gen 1-3, la rivelazione profetica (in particolare Osea 2-3) e alcuni testi sapienziali, arrivando a delineare l'istituzione matrimoniale in Israele.
2. Il matrimonio e la famiglia nel Nuovo Testamento, con particolare riferimento ai *Loghia* sul divorzio nei Vangeli sinottici e all'epistolario paolino (Ef 5, 1Cor 7).
3. Il matrimonio nella tradizione della Chiesa: analisi storica e sviluppo teologico e magisteriale nei primi secoli della Chiesa.
4. Lo sviluppo magisteriale sul matrimonio e la famiglia a partire dal Concilio Vaticano II.
5. Il Sacramento del Matrimonio: analisi teologica e prospettive aperte.
6. Il rito del sacramento del matrimonio.

Bibliografia di riferimento

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, EMP, Padova 2020.

FAGGIONI M.P., *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2021.

Dispense del docente.

Altro materiale bibliografico verrà indicato durante il corso.

TEOLOGIA MORALE SPECIALE: SESSUALITÀ E MATRIMONIO

prof. MAURIZIO TREVISAN

I semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 5

Il corso sarà articolato attraverso le seguenti tappe fondamentali:

1. Analisi e valutazione della situazione attuale del contesto giovanile e familiare.
2. I fondamenti antropologici e teologici della morale familiare e sessuale e le loro implicazioni.
3. Analisi e valutazione morale di *Amoris laetitia*, in confronto con *Familiaris consortio* e il *Direttorio di pastorale familiare*. Sviluppo e applicazione di *Amoris laetitia* in particolare nell'accompagnamento delle coppie di divorziati risposati.
4. La formazione e l'accompagnamento nella vita matrimoniale: sviluppo teologico magisteriale e questioni pastorali.
5. Questioni di paternità e maternità responsabile.
6. Valutazione morale e proposte pastorali su temi scelti di morale sessuale: omosessualità, teoria del gender, masturbazione.
7. La dimensione degli abusi sui minori e delle persone vulnerabili e la loro tutela.

Bibliografia di riferimento

- CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia* (Roma, 25 luglio 1993), Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena", Roma 1993.
- , *Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili* (Roma, 24 giugno 2019).
- DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Fiducia supplicans* (Roma, 18 dicembre 2023), Dichiarazione sul senso pastorale delle benedizioni.
- FAGGIONI M.P., «L'ideologia del "gender" sfida all'antropologia e all'etica cristiana», in *Antonianum* XV (2015), pp. 316-339.
- FRANCESCO, *Amoris Lætitia* (Roma, 19 marzo 2016), Esortazione apostolica postsinodale sull'amore nella famiglia.
- FUMAGALLI A., *L'amore possibile. Persone omosessuali e morale cristiana*, Cittadella editrice, Assisi 2020.
- , «La ricognizione critica di Paolo Merlo. Una replica», in *La Scuola Cattolica* 151 (2023), pp. 439-459.
- GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio* (Roma, 22 novembre 1981), Esortazione apostolica postsinodale.
- , *Gratissimam sane* (Roma, 2 febbraio 1994), Lettera alle famiglie.
- S.N.T.M., *Le Ferite degli abusi*, a cura di Anna Deodato - Amedeo Cencini - Gottfried Ugolini, sussidio per i formatori gli educatori e gli operatori pastorali.
- , *Buone prassi di prevenzione e tutela dei minori in parrocchia*, a cura di Gianluca Marchetti e Francesco Airoldi, sussidio per i formatori gli educatori e gli operatori pastorali.
- , *La formazione iniziale in tempo di abusi*, a cura di Amedeo Cencini - Stefano Lassi, sussidio per formatori al presbiterato e alla vita consacrata e per giovani in formazione.
- MERLO P., «Aristide Fumagalli & "L'amore possibile". Una ricognizione critica», in *La Scuola Cattolica* 151 (2023), pp. 407-438.
- Dispense del docente.
- Altro materiale bibliografico verrà indicato durante il corso.

STORIA DELLA CHIESA IV: EPOCA CONTEMPORANEA

prof. LORENZO ZAMBONI

I-II semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 5

La genesi della Chiesa Contemporanea. Il corso ha la finalità di ricostruire il percorso storico attraverso cui negli ultimi due secoli si è arrivato al cosiddetto "centralismo romano" della chiesa contemporanea. Ampio spazio sarà dedicato al Concilio Vaticano II, che ha completato ed equilibrato le istanze ottocentesche.

1. Dalla Rivoluzione Francese al Concilio Vaticano I. Le risposte alla Rivoluzione francese: Intransigentismo, tradizionalismo, cattolicesimo liberale, ultramontanesimo (*Mirari Vos*, Sillabo. Immacolata Concezione). Le devozioni. Il Concilio Vaticano I.
2. Il centralismo romano tra Ottocento e Novecento. Leone XIII e Pio X. Modernismo. La chiesa e la Prima Guerra Mondiale. Chiesa e totalitarismi. I "silenzi" di Pio XII.
3. Il Concilio Vaticano II. Antecedenti: lo sviluppo della *Nouvelle Theologie* e il movimento liturgico. Il Magistero di Pio XII. Giovanni XXIII e la preparazione del Concilio. La vita del Concilio e i suoi documenti. L'intervento di Paolo VI. L'ermeneutica del Concilio. LETTURA: G. ALBERIGO, *Breve storia del Concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Bibliografia essenziale

CAPRILE G., *Il Concilio Vaticano II: Cronache inedite dalla Civiltà Cattolica*, 6 voll. Roma 1965-1969.
DELL'ORTO U. – XERES S. (edd.), *Manuale di storia della Chiesa. Nuova ediz.*, Vol. IV, Morcelliana, Brescia 2022.

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. III e IV, Queriniana, Brescia 2009.

VIAN G. (ed.), *Storia del Cristianesimo IV*, Carrocci, Roma 2015.

La bibliografia specifica e le fonti saranno indicate durante lo svolgimento del corso.

SEMINARIO III: INTERDISCIPLINARE

prof. GUIDO BENNATI,

DANIELE MORETTO, LUIGI ORLANDINI, CARLO PAGLIARI

Il semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 5

Obiettivi del seminario sono: a) favorire negli studenti una *comprensione organica* del sapere teologico, mettendo in relazione gli apprendimenti raggiunti nelle varie aree disciplinari; b) offrire agli studenti un *metodo di lavoro* per attingere alla riflessione teologica a fronte di questioni pastorali e esistenziali.

Lo svolgimento del seminario ruota attorno a due tematiche; la prima sarà presentata dai docenti, la seconda sarà affidata al lavoro degli studenti in piccoli gruppi. Lo svolgimento del lavoro interdisciplinare – prima dei docenti e poi degli studenti – mostrerà le implicazioni bibliche e teologiche delle questioni pastorali/esistenziali per offrire piste di approfondimento e criteri di discernimento.

Il titolo della *lectio coram* dell'esame finale sarà scelto dalla Direzione al momento della consegna del titolo della tesi e sarà inerente alla seconda tematica sviluppata nel *Seminario interdisciplinare*.

CORSI

solo per gli studenti di 4° anno

Ord2023/Anno IV • AULA 1

EX2

ESEGESI DELLA SACRA SCRITTURA: I PROFETI

prof. CARLO PAGLIARI

Il semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 1

«Per i profeti il baratro che separa l'uomo da Dio è superato dal suo pathos. Per quanto impenetrabile sia il suo essere, Egli ha a cuore il mondo e ad essi si rapporta.

L'esperienza profetica significa sperimentare un'esperienza divina, o essere coscienti di esser stati l'oggetto dell'esperienza di Dio.

Noi viviamo nell'universo del sapere divino, nella gloria dell'unione. «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo» (Ger 1,5). Questo è il nostro compito: percepire o scoprire il nostro essere conosciuti. Ci avviciniamo a Dio, non facendone l'oggetto del nostro pensiero, ma scoprendoci l'oggetto del suo pensiero».

(A. HESCHEL, Il messaggio dei profeti)

Approfondiremo l'esperienza peculiare del profeta biblico, vedendo il legame forte che esiste tra la storia monarchica di Israele e delle sue istituzioni e la vicenda biografica e spirituale dei singoli profeti e delle loro parole. Si richiede una buona conoscenza della storia di Israele antico (cfr. L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele*) e una conoscenza di base della sezione biblica dei profeti anteriori (libri storici) e posteriori.

In aula si affronterà lo studio di un'antologia di testi scelti tra i libri dei profeti che studieremo in particolare (Amos, Osea, Isaia I, Geremia, Isaia II, Ezechiele).

Bibliografia fornita alla prima lezione,

Il corso si propone di offrire una conoscenza essenziale delle principali correnti psicologiche e delle relative antropologie sottostanti. Si affronteranno in particolare alcuni temi centrali della psicologia quali la personalità e i relativi stili di funzionamento.

Inoltre si cercherà di conoscere nei tratti essenziali alcune proposte psicologiche che si fondano su di un'antropologia cristiana. Nella seconda parte del corso si approfondiranno alcuni temi fondamentali di psicologia dello sviluppo e di pedagogia, in particolare tematiche di pedagogia religiosa e morale.

Contenuti: Cos'è la psicologia e quando è nata. Rapporto Psicologia e Teologia.

Rapporto Psicologia ed Antropologia Filosofi ca. Modelli psicologici: Freud, Adler, Jung, Frankl, Erikson, Rogers. Teoria dell'Attaccamento, Comportamentismo, Cognitivismo. Concetto di personalità e maturità in psicologia: tra genetica, educazione e libertà. Stili di personalità e meccanismi difensivi.

Approfondimento della struttura Psicologica in san Tommaso. La proposta psicologica di Rudolf Allers. La proposta del modello psicologico di A. Manenti e A. Cencini: i tre livelli della vita psichica e sua integrazione, i contenuti dell'Io e le sue strutture, la stima di sé, l'apprendimento delle motivazioni.

Psicologia dello sviluppo. La relazione educativa, particolarità ed originalità dell'atto educativo. Cenni alla pedagogia religiosa in relazione alla psicologia dello sviluppo.

Approfondimento conclusivo: psicologia e direzione spirituale.

Bibliografia

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione; strutture e dinamismi*, EDB, Bologna 1989.

MARCHESINI R., *Le vie della psicologia. Storia e tendenze contemporanee*, SugarCo, Milano 2020.

MARI G., *La relazione educativa*, Scholè, Brescia 2019.

NOTA DELLA SEGRETERIA

Nel prospetto orario delle lezioni nelle pagine finali di questo annuario sono assegnate solamente 39 ore al corso di *Psicologia generale*. Le restanti 9 saranno aggiunte durante la prima settimana di lezione e comunicate agli studenti iscritti.

CORSI COMUNI

agli studenti di 4° e 5° anno

Ord2023/Anno IV – Ord2008/Anno VI • AULA 5

TD3A

TD3B

TEOLOGIA SISTEMATICA: ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA A-B

prof. MASSIMO NARDELLO

Il semestre: 9 ECTS (72 ore) • AULA 5

Il corso si propone di offrire una presentazione organica dell'ecclesiologia con una particolare attenzione sia alla sua fondazione metodologica che al suo radicamento nelle fonti bibliche e nel magistero conciliare del Vaticano II. Dopo una riflessione introduttoria di taglio fenomenologico sulla chiesa in quanto aggregazione religiosa, si studieranno i fondamenti veterotestamentari dell'ecclesiologia del NT nell'identità di Israele come popolo di Dio, e quindi la visione della chiesa che emerge dalle tradizioni neotestamentarie. Lasciando quindi alla trattazione sistematica la ripresa di alcuni riferimenti alla storia dell'ecclesiologia, ci si volgerà direttamente alla *Lumen Gentium*, di cui si studierà l'iter redazionale e il contenuto in modo analitico. Si affronterà quindi la questione metodologica dell'ecclesiologia, che aprirà la porta alla parte sistematica del corso. Quest'ultima sarà articolata nelle quattro tematiche fondamentali della missione, delle note, dei ministeri e delle istituzioni ecclesiastiche.

Bibliografia fondamentale

DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa. Nuovo corso di teologia sistematica*. Vol. 5, Queriniana, Brescia 2002.

Dispensa del docente.

Diapositive delle lezioni.

Bibliografia integrativa

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008.

KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, Queriniana, Brescia 2012.

NARDELLO M., «La leadership presbiterale ed episcopale nei documenti del Concilio Vaticano II: un cambiamento insufficiente?», in *Rassegna di Teologia* 62(2021), pp. 391-413.

—, «Ministero ordinato e leadership pastorale condivisa», in *Rivista di teologia dell'evangelizzazione* 29(2025), pp. 7-36.

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008.

REPOLE R., *La Chiesa e il suo dono: la missione fra teo-logia ed ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2019.

1. Iniziazione all'ecumenismo come disciplina e come teologia; 2. I tentativi di ristabilire l'unità dei cristiani nel passato. L'“ecumenismo cattolico”; 3. Excursus storico-teologico sul movimento ecumenico moderno fino al Concilio Vaticano II; 4. Il Concilio Vaticano II e l'unità dei cristiani; 5. Il decreto conciliare *Unitatis redintegratio*: i principi cattolici dell'ecumenismo; 6. La Chiesa Cattolica in dialogo: dialoghi bilaterali e multilaterali dopo il Concilio Vaticano II; 7. La Chiesa cattolica e il Consiglio ecumenico delle Chiese. Il gruppo congiunto di lavoro; 8. Il dialogo tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa: risultati, problemi e prospettive; 9. La Chiesa cattolica e le Chiese non calcedonesi: i frutti del dialogo; 10. La Chiesa cattolica e le chiese e comunità della Riforma: risultati e problemi attuali; 11. L'Enciclica di Giovanni Paolo II *Ut unum sint* e i suoi frutti. Il documento *The Bishop of Rome*; 12. Ecumenismo e sinodalità. I principali modelli di unità: verso una visione comune; 13. Ecumenismo e missione: per una missione più ecumenica; 14. La spiritualità ecumenica.

Bibliografia

- BRIGGS J. - AMBA ODUYOYE M. - TSETIS G. (a cura), *A History of the Ecumenical Movement*, vol. III. 1968-2000, WCC 2004.
- BRUNI G., *Grammatica dell'ecumenismo*, Cittadella 2005.
- CERETI G., *Commento al decreto sull'ecumenismo*, Gabrielli 2013.
- DESTIVELLE H., *Conduis-la vers l'unité parfaite. Oecumenisme et synodalité*, Cerf, Paris 2018.
- «Dialoghi internazionali 1995-2005», in *EO*, vol. 7, EDB, Bologna 2006.
- «Dialoghi locali 1995-2001», in *EO*, vol. 8, EDB, Bologna 2007.
- «Dialoghi locali 2002-2005», in *EO*, vol. 10, EDB, Bologna 2010.
- «Documenti del Consiglio ecumenico delle chiese», in *Enchiridion Oecumenicum (EO)*, vol. 5, EDB, Bologna 2001.
- «Fede e costituzione. Conferenze mondiali 1927-1993», in *EO*, vol. 6, EDB, Bologna 2005.
- «Fede e costituzione. Meeting 1967-1982», in *EO*, vol 9/1, EDB, Bologna 2010.
- FERRARIO F. - JOURDAN W., *Introduzione all'ecumenismo*, Claudiana 2017.
- FEY H.E. (a cura), *Storia del movimento ecumenico. IV: L'avanzata ecumenica (1948-1968)*, EDB, Bologna 1982.
- GANAZZA P.G., *Separati in Chiesa. Piccola guida all'ecumenismo pratico*, EDB 2015.
- GRUPPO SANT'IRENEO, *Servire la comunione. Ripensare il rapporto tra primato e sinodalità*, Qiqaiion, Magnano 2019.
- JOINT WORKING GROUP RCC-WCC, *Ninth Report 2007-2012, Reception: A Key to Ecumenical Progress*, WCC Publications, Geneva-Rome 2013, pp. 41-102.
- KASPER W., *L'ecumenismo spirituale*, Città Nuova 2006.
- KASPER W., *Harvesting Fruits. Basic Aspects of Christian Faith in Ecumenical Dialogue*, Continuum, L.-N.-Y. 2009.
- LOSSKY N. - MIGUEZ BONINO J. - POBEE J.S., *Dizionario del movimento ecumenico*, EDB, Bologna 2022.
- MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, EDB 2018.
- MORINI E., *È vicina l'unità tra cattolici e ortodossi? Le scomuniche del 1054 e la riconciliazione del 1965*, Qiqaiion, Magnano 2016.
- NEUNER P., *Teologia ecumenica*, Queriniana 2014.

- NOCETI S. - REPOLE R. (a cura), *Commentario ai documenti del Vaticano II: vol. 3 / Orientalium Ecclesiarum, Unitatis redintegratio* di MAFFEIS A. - PARENTI S. - LIEGGI J.P., EDB, Bologna 2019.
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Il vescovo e l'unità dei cristiani: Vademecum ecumenico*, LEV 2020.
- ROSSI T.F., *Manuale di ecumenismo*, Centro Pro Unione-Queriniana 2012.
- SALACHAS D., *Il dialogo teologico ufficiale tra la Chiesa cattolico-romana e la Chiesa ortodossa. Iter e documentazione*, Centro ecumenico "S. Nicola", Bari 1994.
- SALVARANI B., *Non possiamo non dirci ecumenici*, Gabrielli 2014.
- SESSOÛÉ B., *La Chiesa e le Chiese. La conversione cattolica all'ecumenismo*, EDB 2015.

Sitologia (ultimo accesso 29 maggio 2021)

<http://wcc-coe.org/>

<http://www.saenotizie.it/>

Pontificio consiglio promozione del Unità dei Cristiani (christianunity.va)

TM3

TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE

prof. LUIGI ORLANDINI

Il semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 5

L'esperienza morale del soggetto agente in ambito sociale. Lo statuto epistemologico della teologia morale sociale: oggetto, fonti e metodo. La dottrina sociale della Chiesa: sviluppo storico e natura. I principi della dottrina sociale della Chiesa: persona, bene comune, destinazione universale dei beni, sussidiarietà, partecipazione, solidarietà. Approfondimento etico-sociale di alcuni snodi del vivere civile: famiglia, lavoro, economia, comunità politica.

Bibliografia

Una raccolta delle encicliche sociali.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004³.

COLOM E., *Scelti in Cristo per essere santi. IV Morale sociale*, EDUSC, Roma 2008.

RODRIGUEZ LUÑO A., *Stato e libertà. Un'introduzione all'Etica Politica*, EDUSC, Roma 2022.

ROSSINO M., *Fondamenti di morale sociale*, Effatà, Torino 2019.

TOSO M., *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2023.

WODALL G. J., *Dottrina sociale della Chiesa*, Fede e cultura, Verona 2018.

CORSI

solo per gli studenti di 5° anno

Ord2008/Anno VI • AULA 5

PA4

PASTORALE DELL'ACCOMPAGNAMENTO

prof. LUCIANO LUPPI

I semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 5

DR3

DIRITTO CANONICO:

DIRITTO PATRIMONIALE ED ECCLESIASTICO

prof. LUCIANO GENOVESI

II semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 5

Il corso verterà, nella prima parte, sulla materia trattata nel libro V (cann. 1254-1310) del codice di diritto canonico alla luce dell'Istruzione in materia amministrativa emanata dalla CEI nel 2005. Si analizzerà inoltre il sistema del sostentamento del clero in Italia alla luce della legge n. 222 del 1985, nonché si introdurrà il discorso sulla riforma del terzo settore. Nella seconda parte verrà trattato il rapporto tra Chiesa e comunità politica: Libertà religiosa, laicità, concordati ecc.

Il corso avrà, altresì, un carattere pratico fornendo allo studente ampia casistica circa la corretta, onesta ed efficace amministrazione degli enti ecclesiastici.

Testi di riferimento:

BEGUS C., *Diritto patrimoniale canonico*, Lateran University Press, Roma 2007.

CEI, *Istruzione in materia amministrativa*, EDB, Bologna 2006.

DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa*, in A. Perlasca (a cura di), EDB, Bologna 2011.

DE PAOLIS V. – MISTÒ L. – MOGAVERO D., *Non per denaro. Il sostegno economico alla Chiesa*, Monti, Saronno 2000.

GHERRI P., *Diritto patrimoniale canonico e Rapporti Chiesa-Stati*, dispensa pro-manuscripto ad uso degli studenti.

MINAMBRES J. - SCHOUPPE J.P., *Diritto patrimoniale canonico*, ESC, Roma 2022.

SIMONELLI L., *Gli enti religiosi civilmente riconosciuti nella Riforma del Terzo settore*, Corriere Tributario n. 31/2018, pp. 2461-2466.

Codice di Diritto Canonico commentato. Si lascia agli studenti la scelta delle edizioni in commercio.

CORSI COMUNI

agli studenti di 5° e 6° anno

Ord2008/Anno V • AULA 5

EX1

ESEGESI DELLA SACRA SCRITTURA: PENTATEUCO E LIBRI STORICI

prof. FILIPPO MANINI

I-II semestre: 6 ECTS (48 ore) • AULA 5

Il corso comprende questioni introduttive e brani d'esegesi. Il più ampio spazio è dedicato al Pentateuco.

Introduzione generale: narrazioni, leggi e storia; metodi d'analisi dei testi.

1. Enneateuco: Pentateuco e Profeti anteriori

1.1. La formazione del Pentateuco e dell'Opera storica deuteronomistica.

1.2. Esegese di brani del Pentateuco (tra cui Gen 6-9*; 12*; 15; 17; Es 3-4*; 6-7*; il decalogo).

1.3. Esegese di brani dai Profeti anteriori.

2. Altre narrazioni.

2.1. La seconda narrazione biblica dalle origini all'esilio: Cronache.

2.2. Narrazioni sul tempo dopo l'esilio: Esdra-Neemia.

2.3. Storiografia ellenistica: 1 Maccabei e 2 Maccabei.

2.4. Storia e romanzo: Rut, Ester, Tobia, Giuditta.

Testi

Indispensabile l'uso di una traduzione annotata della Bibbia: *Bibbia di Gerusalemme* (EDB) o *Bibbia TOB* (Elledici).

Un'introduzione all'antico testamento, per esempio *Introduzione all'Antico Testamento*, a cura di Erich ZENGER, Queriniana, Brescia, 2005 (or. ted. 2004).

SKA J.-L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna, ²2022.

1. Quando si dice “missione”. Introduzione alla Missiologia; 2. Paradigmi missionari di D. Bosch; 3. Paradigma neotestamentario; 4. Paradigma patristico; 5. Paradigma medievale; 6. Paradigma protestante; 7. Paradigma contemporaneo. Concilio Vaticano II; 8. Decreto sulla missione *Ad Gentes*; 9. Magistero postconciliare. Documenti sulla missione di Giovanni Paolo II; 10. Il Grande Giubileo 2000 e la richiesta del perdono; 11. Documenti sulla missione di Papa Francesco; 12. Missione e dialogo con le religioni non cristiane. 13. Missione ed ecumenismo; 14. Le missioni della Chiesa di Reggio Emilia-Guastalla.

Bibliografia

- CANOBBIO G., «La teologia della missione dal Vaticano II ad oggi», in *Ad Gentes* 1 (2/1997), pp. 143-173.
- BOSCH D.J., *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia, 2000.
- COLLET G., «Fino agli estremi confini della terra...». *Questioni fondamentali di teologia della missione*, Queriniana, Brescia, 2004.
- BEVANS S.B. – SCHROEDER R.P., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto*, Queriniana, Brescia, 2010.
- COLZANI G., *Missiologia contemporanea. Il cammino evangelico delle Chiese: 1965-2007*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2010.
- AA. VV., «Il Concilio Vaticano II e la Missione. Con *Ad gentes* oltre *Ad gentes*», in *Ad Gentes* 1(2012), pp. 3-76.
- COLZANI G., *Pensare la missione. Studi editi e inediti*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2012.
- SIEVERNICH M., *La missione cristiana. Storia e presente*, Queriniana, Brescia, 2012.
- SIVALON J.C., *Il dono dell'incertezza. Perché il postmoderno fa bene al Vangelo*, EMI, Bologna, 2014.
- BEVANS S.B. – SCHROEDER R.P., *Dialogo profetico. La forma della missione per il nostro tempo*, EMI, Bologna, 2014.
- MENIN M., *Missione*, Cittadella, Assisi (PG), 2016.
- ANTONELLI M. – CODA P. – GAMBERINI P. – GRONCHI M. – TRIANNI P., *Ad gentes*, Nostra Aetate, Dignitatis Humanae, in NOCETI S. – REPOLE R. (edd.), *Commentario ai documenti del Vaticano II*, vol. 6, EDB, Bologna, 2018, pp. 11-479.
- REPOLE R., *La Chiesa e il suo dono. La missione fra teo-logia ed ecclesiologia*, Queriniana, Brescia, 2019.
- TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità. Verso nuove inculturazioni?*, Cittadella, Assisi (PG), 2020.
- REPOLE R., *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2021.
- DIANICH S., *Di fronte all'altro. La missione della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2022.
- BADIALI F. – TANZELLA-NITTI G. (edd.), *Prospettive di teologia della evangelizzazione*, Queriniana, Brescia 2026.

Obiettivi

- Conoscere i riferimenti biblici e l'evoluzione storica del sacramento e delle prassi penitenziali.
- Comprendere l'orientamento del nuovo rituale della penitenza e l'articolazione del rito.
- Riflettere sulla propria esperienza di penitente nel confronto con le fonti.
- Conoscere e riflettere criticamente su alcune prassi pastorali relative alla penitenza.
- Conoscere e riflettere sulle linee guida per le segnalazioni di abusi nella Chiesa.

Programma

1. Peccato, conversione e riconciliazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento.
2. Storia della celebrazione della Penitenza nella vita della Chiesa.
3. Riflessioni teologiche sul sacramento della Penitenza.
4. Il rito della Penitenza, dopo il Vaticano II.
5. Prassi penitenziali non volontarie e segnalazioni di abusi

Bibliografia per l'esame

Dispense del docente

Rituale della Penitenza

Articoli di approfondimento

Articoli di approfondimento

CASPANI P., «Oltre la sola confessione auricolare. Spunti per un rinnovamento della prassi penitenziale», *Rivista del clero italiano* 96 (2015) 851-860.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Vademecum sulle procedure in caso di abusi*, Roma 5 Giugno 2022 (II versione).

MANENT, A. «La trasgressione», in *Id.*, *Vivere gli ideali/2. Tra senso posto e senso dato*, Dehoniane, Bologna 2003, 67-92.

Ulteriori approfondimenti saranno indicati durante le lezioni

PERCORSO INTEGRATIVO DI DIDATTICA

AULA 3

DD1

PEDAGOGIA GENERALE

prof. TOMMASO ROMPIANESI

I semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 3

Il corso intende introdurre gli studenti ad alcuni temi fondamentali della pedagogia in prospettiva fenomenologica, inquadrando il processo educativo come evento/accadimento che si dà nella storia umana e che appare contrassegnato da alcune costanti strutturali (Moscato, 1994). Attraverso modalità didattiche frontali, attive e partecipative, il docente e gli studenti esamineranno la natura della pedagogia come disciplina descrittivo-interpretativa (Moscato, 2012), l'educabilità umana e la relazione educativa, il ruolo dell'orizzonte socioculturale, l'orientamento all'autonomia e alcune polarità caratterizzanti il processo educativo. In questo quadro, il corso approfondirà anche un approccio fenomenologico alla prospettiva interculturale in pedagogia e il ruolo della "narrazione di sé" sia come risorsa nella società multiculturale e plurireligiosa (Caputo et al., 2018; Caputo & Pinelli, 2014), sia come modalità di riflessione sulla propria storia formativa, spirituale e esistenziale (Moscato, 2022).

L'obiettivo generale del corso è promuovere la capacità di "pensare pedagogicamente" la realtà, anche attraverso categorie utili a interpretare le situazioni educativo-relazionali concrete in cui ci si troverà coinvolti come docenti, educatori, ministri ordinati. Attraverso il confronto con "narrazioni di sé", il corso intende favorire una comprensione personale dei dinamismi dei processi formativi. L'assunto è che l'aprirsi alla "storia dell'altro" (così come alla propria) costituisca un dispositivo formativo *in sé* e contribuisca allo sviluppo di modalità educativo-relazionali orientate alla promozione della persona e della sua autonomia.

Riferimenti bibliografici

- CAPUTO M. - PINELLI, G., «La religiosità come "risorsa transculturale": Narrazioni di giovani migranti», in ARICI F. - GABBIADINI R. - MOSCATO M.T. (edd.), *La risorsa religione e i suoi dinamismi. Studi multidisciplinari in dialogo*, FrancoAngeli, Milano 2014, pp. 191-122.
- CAPUTO M. - PINELLI, G. - ROMPIANESI T., «Identità e conflitti religiosi: Piste di formazione interculturale per gli educatori», in *Giornale Italiano della Ricerca educativa - Italian Journal of Educational Research* 20/2018, 17-32.
- MOSCATO M.T., *Il viaggio come metafora pedagogica. Introduzione alla pedagogia interculturale*, La Scuola, Milano 1994.
- , «Ripensare la pedagogia: Passione, illusione, progetto», in *Education Sciences & Society* 2012 3(2), pp. 29-54.
- , «Un abisso invoca l'abisso». *Esperienza religiosa ed educazione in Agostino*, FrancoAngeli, Milano 2022.

Obiettivi - Il corso intende introdurre ai temi ed agli aspetti generali della didattica individuando conoscenze, competenze, metodi e strumenti di lavoro utili all'efficacia del processo di insegnamento. Inoltre sollecitare un dibattito e una riflessione sulle componenti della didattica e il ruolo che queste hanno o possono avere nel percorso di ciascun allievo.

Contenuti - Didattica e istruzione. Azione di insegnamento. Metodologie didattiche. Comunicazione didattica. Organizzazione didattica. Sapere scolastico e sapere reale. Educazione e formazione. Apprendimento per competenze. Modelli didattici e di apprendimento. Valutazione

Metodo - Lezione frontale e laboratori

Ogni lezione saranno proposte delle parole-chiave che introducano l'argomento previsto per arrivare alla definizione di un significato condiviso, da confrontare con quello proposto dai testi.

Alcuni argomenti saranno affrontati attraverso simulazioni.

Essendo un argomento piuttosto vasto il programma è da considerarsi indicativo e rispetta i temi essenziali nei loro aspetti generali. Ci si riserva di approfondire e/o integrare con ulteriori argomenti di interesse condiviso.

Bibliografia

BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore scritti e testimonianze*, LAS-ROMA, Roma 1997.

CALVANI A. – TRINCHERO R., *Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene*, Carrocci, Milano 2023.

GORDAN T., *Insegnanti efficaci. Il metodo Gordon: pratiche educative per insegnanti, genitori, studenti*, Giunti, Firenze 2013.

MOSCATO M.T., *Diventare insegnanti*, Scholé, Brescia 2020.

—, *Preadolescenti a scuola. Insegnare nella secondaria di primo grado*, Mondadori Università, Milano 2021.

DIDATTICA DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

prof.ssa ANNAMARIA FULLONI

II semestre: 3 ECTS (24 ore) • AULA 3

Obiettivi

Il corso intende presentare le caratteristiche fondamentali di un insegnante di religione insieme alla disciplina dell'IRC e al contesto sociale e scolastico in cui è inserito. Si riflette, inoltre, sulle motivazioni umane e professionali dell'IdR rispetto alla disciplina e al contesto stessi.

Si intende, altresì, argomentare sul valore culturale e formativo dell'insegnamento della religione, sul percorso dinamico della persona in età evolutiva riguardo al senso religioso e alle sue espressioni.

Con riferimento alla documentazione nazionale in merito all'IRC, viene costruita una proposta interattiva di elaborazione di percorsi didattici nei vari ordini di scuola, tenendo conto delle conoscenze didattiche fondamentali e di quelle disciplinari specifiche.

Contenuti

Introduzione alla comprensione degli elementi caratterizzanti la religiosità, la religione e la fede; cenni di fenomenologia e antropologia della religione.

Il fatto religioso, il sacro, le religioni formalizzate, le religioni rivelate, l' "unicum" cristiano.

Cenni al contesto culturale post-moderno.

Religiosità e spiritualità nell'età evolutiva.

Inserimento dello studio religioso in un contesto scolastico.

Il valore formativo dell'IRC.

Il valore culturale dell'IRC.

IRC e progettazione per competenze in una prospettiva personalista.

Narrazione e teologia narrativa nell'IRC.

Interdisciplinarietà dell'IRC.

Metodo

Lezioni dialogate, esercitazione su materiali didattici forniti o elaborati in sede.

Riferimenti bibliografici

Testi tecnici:

CEI - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *IRC il nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006.

CICATELLI S., *Alla ricerca delle competenze religiose*, Marietti Scuola, Novara 2012.

Documentazione nazionale per l'IRC nei diversi cicli di studio: DPR 11 febbraio 2010; DPR 20 agosto 2012.

PAJER F., *Appunti di didattica per l'IRC*, SEI, Torino 2003.

PORCARELLI A., *IRC e nuove indicazioni nazionali. Un'interpretazione delle competenze nella scuola secondaria di 2° grado*, SEI-IRC, Torino 2013.

Testi di approfondimento:

ALDINI W.U. – BONACINI C., *Post-modernità e scuola*, Centro Programmazione Editoriale, Modena, 1999.

CASTELLARI D., *I bambini vedono Dio. Esperienze di narrazione e ascolto*, EMI, Bologna 2004.

COLES R., *La vita spirituale dei bambini. Il senso religioso nell'esperienza infantile*, Rizzoli, Milano 1992.

FULLONI A., *IRC e scuola*, pro manuscripto.

HESCHEL A.J., *L'uomo alla ricerca di Dio*, Qiqiaon, Magnano (BI) 1995.

TERRIN N., *Introduzione allo studio comparato delle religioni*, Morcelliana, Brescia 1991.

TROMELLINI P., *Cosa pensano i bambini di Dio, Viaggio nella spiritualità infantile*, Salani, Firenze 1998.

TEORIE E STRATEGIE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA

prof. FRANCESCO FANTUZZI

Il semestre: 3 ECTS (12 ore) • AULA 3

Obiettivi

Il corso, attraverso una modalità prettamente laboratoriale, si prefigge di applicare le diverse competenze già acquisite dagli studenti, alla programmazione IRC.

Attraverso un lavoro di conoscenza e successivamente di simulazione, il corso ha come scopo la riflessione sull'efficacia e di diverse tecniche, metodi e strumenti di insegnamento proposti all'IdR.

Al termine del corso il futuro docente IRC sarà in grado di operare una scelta di utilizzo tra questi diversi strumenti, possedendone le conoscenze di base, valutando la loro efficacia potenziale in base all'età e alla situazione degli studenti.

Contenuti

1. Diversi stili di insegnamento a confronto.
2. Conoscenza di alcune tecniche e metodi di lavoro, tra tradizione e innovazione.
3. La lezione "tipo": lancio, corpo della lezione, verifica.
4. Imparare a scegliere tra diversi strumenti didattici, secondo gli obiettivi e le necessità.
5. L'Irc e la didattica digitale: limiti e possibilità.
6. Didattica inclusiva: per una didattica cristiana.

Metodo

Lezioni frontali e laboratorio

Bibliografia di riferimento

CARNEVALE C., *La pratica didattica nell'IRC. Progettare, agire e valutare*, LDC, Torino 2020.

PANERO D. – BOCCHINI S., *Didattica cre-attiva. Idee, spunti, sussidi e tecniche per l'IRC: dall'infanzia alla secondaria. Con CD-ROM*, EDB, Bologna 2008.

REZZAGHI R., *Manuale di didattica della Religione*, Scholè, Brescia 2021.

BONAIUTI G., *Le strategie didattiche*, Carrocci Faber, Roma 2020.

MOSCATO M.T., *Diventare insegnanti. Verso una teoria pedagogica dell'insegnamento*, La scuola, Brescia 2008.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA E TEORIA DELLA SCUOLA

prof.ssa FIORELLA MAGNANI

I semestre: 3 ECTS (12 ore) • AULA 3

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di far conoscere il funzionamento del sistema scolastico italiano e il quadro normativo entro cui opera il docente di religione, al fine di offrire gli strumenti essenziali per inserirsi consapevolmente nella complessa realtà della scuola.

Competenze attese

- Comprendere e applicare la legislazione scolastica italiana.
- Conoscere il ruolo dell'insegnante di religione.
- Collaborare con gli organi collegiali e il dirigente scolastico.
- Operare nel rispetto dei principi costituzionali e della normativa sull'IRC, in armonia con le altre discipline.

Programma

1. *Il sistema scolastico italiano*: Principi costituzionali dell'istruzione (artt. 3, 33 e 34 della Costituzione) - Organizzazione del sistema nazionale di istruzione e parità scolastica - Competenze chiave europee e Indicazioni Nazionali - Autonomia scolastica e ruolo delle istituzioni scolastiche.
2. *L'autonomia delle scuole*: D.P.R. 275/1999 - Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) - Organi collegiali - Dirigente scolastico.
3. *Il docente*: Diritti e doveri - Codice di comportamento e deontologia professionale - Valutazione - Inclusione scolastica - Trasparenza e privacy.
4. *Legislazione dell'IRC*: Art. 7 della Costituzione - Revisione del Concordato del 1984 - Legge n. 121/1985 - D.P.R. n. 175/2012 (Intesa tra Ministero e CEI) - Libertà di avvalersi o non avvalersi dell'IRC - Finalità culturali dell'insegnamento della religione cattolica e organizzazione didattica.
5. *Il docente di Religione Cattolica*: Titoli di qualificazione - Idoneità canonica rilasciata dall'Ordinario diocesano - Nomina, servizio e mobilità - Formazione e Aggiornamento.

Bibliografia

Testi di base:

CICATELLI S., *Introduzione alla legislazione scolastica. Per insegnanti*, Scholé, Brescia 2020.

—, *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado*, Queriniana, Brescia 2024¹¹.

Documentazione di riferimento:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Nota pastorale L'insegnamento della religione cattolica: laboratorio di cultura e dialogo*, 19 novembre 2025.

Testi consigliati:

CICATELLI S. – RASPI L., *Perché insegnare ancora religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.

MARI G., *Scuola e sfida educativa*, La Scuola, Brescia 2014.

1°-2° anno • ANNO II (Ord2023)

I semestre

	21/09 - 27/09	28/09 - 04/10	05/10 - 11/10	12/10 - 18/10	19/10 - 25/10	26/10 - 01/11	02/11 - 08/11
martedì							
1	PATRISTICA	FIL. ANTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA
2	PATRISTICA	FIL. ANTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA
3	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
4	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
5	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
mercoledì							
1	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	<i>Giornata di studio</i>	MED. ECCL.	MED. ECCL.
2	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.		MED. ECCL.	MED. ECCL.
3	LETTURA II A	LETTURA II A	LETTURA II A	LETTURA II A		LETTURA II A	LETTURA II A
4	SEMINARIO	TEOL. FOND.	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
5	SEMINARIO	TEOL. FOND.	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
6	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II		FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
7	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II		FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
8							
venerdì							
1	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	<i>Prolusione e Celebrazione eucaristica</i>	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA
2	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA		FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA
3	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA		FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	EPISTEMOL.
4	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.		EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.
5	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.		EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.

	09/11 - 15/11	16/11 - 22/11	23/11 - 29/11	30/11 - 06/12	07/12 - 13/12	14/12 - 20/12	21/12 - 27/12
martedì							
1	FIL. ANTICA	PATRISTICA		PATRISTICA		PATRISTICA	PATRISTICA
2	FIL. ANTICA	PATRISTICA		PATRISTICA		PATRISTICA	PATRISTICA
3	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.		TEOL. FOND.		TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
4	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.		TEOL. FOND.		TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
5	TEOL. FOND.	TEOL. FOND.		TEOL. FOND.		TEOL. FOND.	TEOL. FOND.
mercoledì							
1	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	TEOL. FOND.
2	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	MED. ECCL.	TEOL. FOND.
3	LETTURA II A	LETTURA II A	LETTURA II A	LETTURA II A	LETTURA II A	LETTURA II A	LETTURA II A
4	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO
5	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO
6	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
7	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II
8							FIL. CONT. II
venerdì							
1	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA		FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	
2	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	FIL. ANTICA		FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	
3	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.		FIL. ANTICA	FIL. ANTICA	
4	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.		FIL. ANTICA	EPISTEMOL.	
5	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.	EPISTEMOL.		FIL. ANTICA	EPISTEMOL.	

1°-2° anno • ANNO II (Ord2023)

II semestre

01/02-07/02	08/02-14/02	15/02-21/02	22/02-28/02	01/03-07/03	08/03-14/03	15/03-21/03	22/03-28/03
martedì							
SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI
SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI
SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI	SALMI
TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.
TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.

mercoledì							
PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA
PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA
PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA	PATRISTICA
LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II
LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II
FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	
FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	
FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	FIL. CONT. II	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	

venerdì							
GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	
GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	
LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	
FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	
FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	

05/04-11/04	12/04-18/04	19/04-25/04	26/04-02/05	03/05-09/05	10/05-16/05	17/05-23/05	24/05-30/05
martedì							
FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.
FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.
FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.	FIL. RELIG.
TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.
TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.	TEO. FOND.

mercoledì							
PATRISTICA	PATRISTICA	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.
PATRISTICA	PATRISTICA	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.
PATRISTICA	PATRISTICA	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.
LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	
LETTURA II	LETTURA II	LETTURA II	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	LETT. PATR.	
INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.
INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.
INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.	INT. SCRIT.

venerdì							
GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO			
GRECO	GRECO	GRECO	GRECO	GRECO			
LETTURA II	LETTURA II	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.
FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.
FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.	FIL. MODER.

3° anno • ANNO III (Ord2023)

I semestre

	21/09 - 27/09	28/09 - 04/10	05/10 - 11/10	12/10 - 18/10	19/10 - 25/10	26/10 - 01/11	02/11 - 08/11
martedì							
1	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.
2	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.
3	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI
4	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI
5	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
mercoledì							
1	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	<i>Giornata di studio</i>	PENTATEUCO	PENTATEUCO
2	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO		PENTATEUCO	PENTATEUCO
3	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.		CRIST. E TR.	CRIST. E TR.
4	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.		CRIST. E TR.	CRIST. E TR.
5							
6	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE		T. PASTORALE	T. PASTORALE
7	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE		T. PASTORALE	T. PASTORALE
8	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE		T. PASTORALE	T. PASTORALE
venerdì							
1	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI	<i>Prolusione e Celebrazione eucaristica</i>	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI
2	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI		SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI
3	SINOTTICI	SINOTTICI	INT. DIRITTO		INT. DIRITTO	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO
4	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO		INT. DIRITTO	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO
5	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO	STORIA II		STORIA II	STORIA II	STORIA II

	09/11 - 15/11	16/11 - 22/11	23/11 - 29/11	30/11 - 06/12	07/12 - 13/12	14/12 - 20/12	21/12 - 27/12
martedì							
1	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.		CRIST. E TR.		CRIST. E TR.	CRIST. E TR.
2	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.		CRIST. E TR.		CRIST. E TR.	CRIST. E TR.
3	SINOTTICI	SINOTTICI		SINOTTICI		SINOTTICI	SINOTTICI
4	SINOTTICI	SINOTTICI		SINOTTICI		SINOTTICI	SINOTTICI
5	PENTATEUCO	PENTATEUCO		PENTATEUCO		PENTATEUCO	PENTATEUCO
mercoledì							
1	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
2	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
3	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	INT. DIRITTO
4	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	INT. DIRITTO
5							
6	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
7	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
8	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	T. PASTORALE	
venerdì							
1	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI		SINOTTICI	SINOTTICI	
2	SINOTTICI	SINOTTICI	SINOTTICI		SINOTTICI	SINOTTICI	
3	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO		INT. DIRITTO	INT. DIRITTO	
4	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO	INT. DIRITTO		INT. DIRITTO	INT. DIRITTO	
5	STORIA II	STORIA II	STORIA II		STORIA II	STORIA II	

3° anno • ANNO III (Ord2023)

II semestre

01/02-07/02	08/02-14/02	15/02-21/02	22/02-28/02	01/03-07/03	08/03-14/03	15/03-21/03	22/03-28/03
martedì							
I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA
I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA	I. LITURGIA
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	STORIA II	STORIA II	I. LITURGIA	I. LITURGIA
STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II
STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II

mercoledì							
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO
CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.
CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.
T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.
T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	METODOL.	METODOL.	METODOL.	METODOL.
T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	METODOL.	METODOL.	METODOL.	METODOL.
T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	METODOL.	METODOL.	METODOL.	METODOL.

venerdì							
CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	
CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	
STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	
STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	
STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	STORIA II	

05/04-11/04	12/04-18/04	19/04-25/04	26/04-02/05	03/05-09/05	10/05-16/05	17/05-23/05	24/05-30/05
martedì							
I. LITURGIA	I. LITURGIA	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.
I. LITURGIA	I. LITURGIA	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.
I. LITURGIA	I. LITURGIA						
SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.
SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.

mercoledì							
DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	T. MORALE F.
DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	DIR. POPOLO	T. MORALE F.
CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.
CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.
T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.
T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.		
T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.		

venerdì							
CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.				
CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.	CRIST. E TR.				
SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.				
SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	SACRAM. G.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.
T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.	T. MORALE F.

4° anno • ANNO IV (Ord2023)

I semestre

	21/09 - 27/09	28/09 - 04/10	05/10 - 11/10	12/10 - 18/10	19/10 - 25/10	26/10 - 01/11	02/11 - 08/11
martedì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
4	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI
5	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI
mercoledì							
1	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	<i>Giornata di studio</i>	PROFETI	PROFETI
2	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI		PROFETI	PROFETI
3	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
4	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
5	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
6	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
7	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
8	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
venerdì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	<i>Prolusione e Celebrazione eucaristica</i>	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
4							
5							

	09/11 - 15/11	16/11 - 22/11	23/11 - 29/11	30/11 - 06/12	07/12 - 13/12	14/12 - 20/12	21/12 - 27/12
martedì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
4	PROFETI	PROFETI		PROFETI		PROFETI	
5	PROFETI	PROFETI		PROFETI		PROFETI	
mercoledì							
1	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI
2	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI	PROFETI
3	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
4	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
5	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
6	SEMINARIO	SEMINARIO	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA
7	SEMINARIO	SEMINARIO	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA
8	SEMINARIO	SEMINARIO	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA
venerdì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
4							
5							

4° anno • ANNO IV (Ord2023)

II semestre

01/02-07/02	08/02-14/02	15/02-21/02	22/02-28/02	01/03-07/03	08/03-14/03	15/03-21/03	22/03-28/03
martedì							
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI

mercoledì							
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV					
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV					
PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA
PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA
PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA

venerdì							
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	

05/04-11/04	12/04-18/04	19/04-25/04	26/04-02/05	03/05-09/05	10/05-16/05	17/05-23/05	24/05-30/05
martedì							
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE

mercoledì							
DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.
DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.
DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.
ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO
ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO
ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO

venerdì							
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA

5° anno • ANNI V-VI (Ord2008 solo corsi obbligatori)

I semestre

	21/09 - 27/09	28/09 - 04/10	05/10 - 11/10	12/10 - 18/10	19/10 - 25/10	26/10 - 01/11	02/11 - 08/11
martedì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
4	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
5	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
mercoledì							
1	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	<i>Giornata di studio</i>	PENTATEUCO	PENTATEUCO
2	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO		PENTATEUCO	PENTATEUCO
3	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
4	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
5	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
6	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
7	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
8	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
venerdì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	<i>Prolusione e Celebrazione eucaristica</i>	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
4		ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.		ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.
5		ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.		ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.

	09/11 - 15/11	16/11 - 22/11	23/11 - 29/11	30/11 - 06/12	07/12 - 13/12	14/12 - 20/12	21/12 - 27/12
martedì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
4	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA		MISSIOLOGIA		MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
5	PENTATEUCO	PENTATEUCO		PENTATEUCO		PENTATEUCO	PENTATEUCO
mercoledì							
1	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
2	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
3	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
4	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
5	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
6	SEMINARIO	SEMINARIO	ACC. SPIRIT.	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
7	SEMINARIO	SEMINARIO	ACC. SPIRIT.	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
8	SEMINARIO	SEMINARIO	ACC. SPIRIT.	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
venerdì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
4	ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.		ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.	
5	ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.		ACC. SPIRIT.	ACC. SPIRIT.	

5° anno • ANNI V-VI (Ord2008 solo corsi obbligatori)

II semestre

01/02-07/02	08/02-14/02	15/02-21/02	22/02-28/02	01/03-07/03	08/03-14/03	15/03-21/03	22/03-28/03
martedì							
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI

mercoledì							
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.
PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA
PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA
PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA

venerdì							
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	

05/04-11/04	12/04-18/04	19/04-25/04	26/04-02/05	03/05-09/05	10/05-16/05	17/05-23/05	24/05-30/05
martedì							
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE

mercoledì							
DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.
DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.
DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.
DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	
DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	DIR. AMMIN.	
ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO
ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO
ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO	ECUMENISMO

venerdì							
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE	T.M. SOCIALE
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA
ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA	ECCLESIOLOGIA

6° anno • ANNO V (Ord2008 solo corsi obbligatori)

I semestre

	21/09 - 27/09	28/09 - 04/10	05/10 - 11/10	12/10 - 18/10	19/10 - 25/10	26/10 - 01/11	02/11 - 08/11
martedì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
4	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
5	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
mercoledì							
1	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	<i>Giomata di studio</i>	PENTATEUCO	PENTATEUCO
2	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO		PENTATEUCO	PENTATEUCO
3	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
4	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
5	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV		STORIA IV	STORIA IV
6	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
7	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
8	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO	SEMINARIO		SEMINARIO	SEMINARIO
venerdì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO	<i>Prolusione e Celebrazione eucaristica</i>	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO
4							
5							

	09/11 - 15/11	16/11 - 22/11	23/11 - 29/11	30/11 - 06/12	07/12 - 13/12	14/12 - 20/12	21/12 - 27/12
martedì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO
4	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA		MISSIOLOGIA		MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
5	PENTATEUCO	PENTATEUCO		PENTATEUCO		PENTATEUCO	PENTATEUCO
mercoledì							
1	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
2	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO
3	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
4	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
5	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV
6	SEMINARIO	SEMINARIO		MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
7	SEMINARIO	SEMINARIO		MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
8	SEMINARIO	SEMINARIO		MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA	MISSIOLOGIA
venerdì							
1	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
2	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
3	MATRIMONIO	MATRIMONIO	MATRIMONIO		MATRIMONIO	MATRIMONIO	
4							
5							

6° anno • ANNO V (Ord2008 solo corsi obbligatori)

II semestre

01/02-07/02	08/02-14/02	15/02-21/02	22/02-28/02	01/03-07/03	08/03-14/03	15/03-21/03	22/03-28/03
-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

martedì

PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO				
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI

mercoledì

PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO					
PENTATEUCO	PENTATEUCO	PENTATEUCO					
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV					
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV					
STORIA IV	STORIA IV	STORIA IV					
PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA
PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA
PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA	PENITENZA

venerdì

GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	

05/04-11/04	12/04-18/04	19/04-25/04	26/04-02/05	03/05-09/05	10/05-16/05	17/05-23/05	24/05-30/05
-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

martedì

GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI			
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI			

mercoledì

DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.
DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.
DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.	DIR. SACR.

venerdì

GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI				
GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI	GIOVANNI				

Percorso integrativo di Didattica

	25 sett.	2 ottobre	9 ottobre	16 ottobre	23 ottobre	30 ottobre
14.30 16.00	LEGISLAZIONE SCOLASTICA	LEGISLAZIONE SCOLASTICA	LEGISLAZIONE SCOLASTICA	LEGISLAZIONE SCOLASTICA	LEGISLAZIONE SCOLASTICA	LEGISLAZIONE SCOLASTICA
16.10 17.40	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE
	6 nov.	13 nov.	20 nov.	27 nov.	11 dic.	18 dic.
14.30 16.00	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE
16.10 17.40	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE	PEDAGOGIA GENERALE
	5 febbraio	12 febbraio	19 febbraio	26 febbraio	5 marzo	12 marzo
14.30 16.00	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC
16.10 17.40	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE	DIDATTICA GENERALE
	19 marzo	9 aprile	16 aprile	23 aprile	30 aprile	7 maggio
14.30 16.00	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC	DIDATTICA IRC
16.10 17.40	PROGETT. DIDATTICA	PROGETT. DIDATTICA	PROGETT. DIDATTICA	PROGETT. DIDATTICA	PROGETT. DIDATTICA	PROGETT. DIDATTICA

Tesi di Baccalaureato in Teologia
presso lo STI
- dal 30 giugno 2026 al 1° settembre 2022 -

L'enigma del dolore innocente; esegesi del prologo di Giobbe e prospettive teologico-pastorali di accompagnamento

Johanes Nicolindo Putra Gowin, prof. Filippo Manini

La responsabilità canonica del Vescovo diocesano nel perseguimento dei delicta reservata

Marco Andreotti, prof. Sergio Casini

Teologia della liberazione dell'America Latina secondo il pensiero di Gustavo Gutierrez

Prince Osei Ampong, prof. Fabrizio Rinaldi

Genitori e catechesi. Iniziazione cristiana dei fanciulli e coinvolgimento delle famiglie

Giovanni Borghi, prof. Stefano Borghi

Pazienza e gradualità. L'accompagnamento spirituale nell'epistolario di Francesco di Sales

Francesco Roggiani, prof. Fabrizio Rinaldi

Il dialogo tra cristiani cattolici e musulmani in Indonesia tra sfide e prospettive

Valerius Jan Nahak, prof. Mario Menin

Diverse strade per l'eternità. Un confronto delle visioni escatologiche di Lohfink e Ratzinger

Margherita D'Anna, prof. Daniele Moretto

La missione della Chiesa in dialogo con la cultura Manggarai di Flores

Servasius Haryono, prof. Mario Menin

Dalle missioni alla missione. Quale missione oggi?

Pie Niybizi, prof. Mario Menin

Riscoperta della dimensione comunitaria nella realtà della grazia. Una proposta a partire da Alexandre Ganoczy

Gustave Kagarabi, prof. Daniele Moretto

Dalla Chiesa Cattolica in Indonesia alla Chiesa cattolica indonesiana. Il metodo missionario di padre van Lith sj tra i giavanesi e le conseguenze della sua missione

Willybrordus Aditya Yudistira, prof. Mario Menin

La storia del rito del Battesimo

Boniface Koyet Koua, prof. Edoardo Ruina

Comunità cristiana: comunità di legami nel mondo fluido? I vissuti credenti dei giovani oltre la modernità liquida. Realtà, analisi e alcune domande aperte

Francesco Orsi, prof. Fabrizio Rinaldi

Le odierne preghiere eucaristiche della Chiesa d'Inghilterra

Bernardo Marconi, prof. Edoardo Ruina

Il mistero della Chiesa celebrato nella liturgia delle ore siro-malabarese nel periodo della dedizione della chiesa

Tesvin Lukose Veliyamkulathel, prof. Joseph Augustin Alencherry

Sinodalità: un'opportunità per la conversione pastorale. L'esperienza della Diocesi di Parma

Jean Bertin Safari Muderhwa, prof. Umberto Cocconi

L'influenza di Dampier e Kaduthruthy, due Chiese sudiste nella Chiesa indiana fino all'ordinazione episcopale del suo primo vescovo, in particolare tra il 1599 e il 1663

Sherin Shaji Kurikkilettu, prof. Lorenzo Zamboni

Un curato per il secondo millennio. San Giovanni MArua Vianney, proposta ancora attuale negli scritti di Benedetto XVI e Francesco

Pietro Valdrè, prof. Giuliano Gazzetti

L'amore trinitario quale via della conoscenza integrale in Pavel Florenskij

Stefano Simeoni, prof. Adriano Nicolussi

Le preghiere eucaristiche del Messale Romano: storia e analisi dei testi attuali

Ermelinda Bisceglia, prof. Edoardo Ruina

Il dialogo interculturale nella Repubblica democratica del Congo. Realtà e prospettive

Jean-Marie Ishara, prof. Mario Menin

La fede di Abramo nel quarto capitolo della lettera di San Paolo apostolo ai Romani

Robert Bondea, prof. Filippo Manini

Il paradigma della missione come dono

Yohanes Morgany, prof. Mario Menin

La catechesi ai preadolescenti. Alcune considerazioni e proposte

Giulia Beltrami, prof. Stefano Borghi

Gli ultimi giorni di Gesù e di Maometto a confronto

Kampianus Ordin Jemanu, prof. Mario Menin

Il simbolo degli apostoli

Egidio Nicola Mattana, prof. Edoardo Ruina

Gesù via verità e vita. L'assimilazione a Cristo nelle omelie giovanee di Agostino

Annamaria Manfredini, prof. Daniele Moretto

Il dialogo con i vissuti come metodo teologico

Pietro Barani, prof. Fabrizio Rinaldi

P. Florenskij: per una metafisica concreta. Amicizia, arte, linguaggio, culto

Alfredo Cervi, prof. Adriano Nicolussi



Il logo dello *Studio Teologico Interdiocesano* prende le mosse da un poliedro con tante facce, figura cara all'artista Nani Tedeschi che lo ha creato. Qui il solido è "aperto" dall'artista e nello schema geometrico irrompe una rosa: la rigorosa razionalità si dischiude al mistero e alla bellezza di cui la teologia è portatrice.